



Soprintendenza Archivistica della Sicilia
Archivio di Stato di Palermo

Comitato di Liberazione Nazionale in Sicilia
1943-1946
bb. 6

n. 214

Inventario analitico a cura di S. Vinci (2015)

Trascrizione, revisione, indice: S. Falletta (2022)

Introduzione storica

Il Comitato di Liberazione Nazionale in Sicilia ebbe una storia diversa che nel resto d'Italia e ciò, chiaramente, fu determinato dalla specificità degli avvenimenti accaduti nell'Isola rispetto a quanto si verificò nel continente. Se nell'Italia peninsulare il CLN svolse il ruolo di guida politica e organizzativa della guerra partigiana nei territori da liberare, concentrando gli sforzi sulla lotta armata contro fascisti e tedeschi cui ogni partito rappresentato nel CLN partecipò con le proprie formazioni militari partigiane, in Sicilia lo sbarco degli Alleati sulle coste gelesi - il 10 luglio del 1943 - poneva fine all'oppressione nazifascista e al conflitto.

Il CLN isolano dunque, costituitosi tra la fine del 1943 e l'inizio del 1944 grazie all'unione delle forze partitiche antifasciste, si battè per la riconquista delle libertà democratiche azzerate dal fascismo, dedicando ogni sforzo per la ripresa della vita civile, fornendo un sostegno indispensabile nei confronti della popolazione stremata dalla guerra, partecipando alla rimozione dai ranghi delle istituzioni pubbliche di coloro che erano compromessi con il passato regime. Ma la prima lotta politica che il CLN siciliano dovette combattere fu contro il separatismo, che proprio negli anni della guerra aveva trovato terreno fertile per diffondersi e mettere radici. Nei giorni dello Sbarco, mentre ancora sul territorio siciliano si combatteva, un manifesto firmato "Comitato per l'indipendenza siciliana" apparve sui muri della città di Palermo: in esso gli indipendentisti chiedevano agli alleati, in nome dei siciliani, l'attuazione di un Plebiscito per dichiarare in Sicilia la fine della monarchia sabauda e la costituzione di uno Stato indipendente a regime repubblicano. Il movimento, che aspirava alla separazione dallo Stato nazionale accusato di avere - sin dall'Unità - subordinato il Meridione agli interessi del Nord, e che faceva leva sulle ricorrenti istanze indipendentistiche del popolo siciliano, era guidato da Andrea Finocchiaro Aprile, personalità di spicco della democrazia liberale, e vedeva la partecipazione di esponenti politici eterogenei, fra cui il socialista rivoluzionario Antonio Canepa, fondatore in seguito dell'Esercito Volontario per l'Indipendenza della Sicilia (EVIS), e il democratico-sociale Giovanni Guarino Amella, che in seguito divenne strenuo autonomista e partecipò ai lavori della Consulta regionale, ma che si pose in posizione di aspra critica nei riguardi del CLN siciliano². Inoltre, il Separatismo vide la partecipazione dei rappresentanti dei grandi proprietari terrieri, di estrazione aristocratica-borghese, come il barone Lucio Tasca Bordonaro, poi nominato sindaco di Palermo, o il marchese Notarbartolo di Montallegro o ancora, il principe Alliata di Pietratagliata, per i quali fu determinante il timore di una rivoluzione sociale di matrice comunista. Infine, al movimento non mancò l'appoggio della mafia, che però fece sfociare la protesta nella lotta armata e nel banditismo.

Dello stesso luglio 1943 è il primo volantino a nome del Comitato per la Sicilia del Fronte unico per la libertà, la formazione politica antesignana del CLN, composta "dai partiti

¹ Vedi b. 2, fasc. 4.

² Nella prima sessione della Consulta, il 26 febbraio 1945, Giovanni Guarino Amella definì i CCLN siciliani "organi di manovre elettorali per il collocamento degli amici e degli aderenti nei vari posti di comando", F. Renda, *Storia della Sicilia dal 1860 al 1970*, vol. III, Palermo 1987, p. 152.

che ... hanno dato alla lotta antifascista l'olocausto dei loro martiri e che rappresentano il pensiero politico del Popolo Italiano". La presa di posizione fu subito chiara: il volantino metteva in guardia i siciliani dal Separatismo, additato come il rischio più grande di disgregazione non solo dell'Italia, ma anche dell'Europa; un altro documento, di qualche mese successivo, affermava l'importanza dell'unità della Patria denunciando come "il movimento separatista si riveli di carattere prettamente reazionario". Questo documento, datato 11 dicembre 1943, è a firma dei rappresentanti del Partito d'Azione, del Partito Comunista, del Partito Democratico Cristiano, del Partito di Ricostruzione liberale, del Partito Repubblicano Sociale, del Partito Socialista e di un gruppo di uomini politici di tendenze liberal-democratiche³, tra cui Giovanni Baviera - rettore dell'Università di Palermo - Salvatore Aldisio, nominato in seguito alto commissario, e i deputati al Parlamento Enrico La Loggia, Giuseppe Scialabba, Antonio Lo Presti, Giovanni Lo Monte.

Il Fronte Unico per la libertà già a gennaio del 1944 viene definito "Sezione per la Sicilia del CLN" in un documento dove si leggono le prime dichiarazioni d'intenti: proseguire la lotta antifascista, propugnare la costituzione di uno Stato repubblicano con la completa autonomia amministrativa della Sicilia, collaborare con le autorità alleate per la risoluzione dei problemi immediati di amministrazione pubblica, perseguire la pace immediata con le Nazioni Unite, favorire la libertà di pensiero, culto, parola, stampa e associazione, dichiarare la decadenza della monarchia.

Ma l'appellativo di Comitato di Liberazione Nazionale compare per la prima volta in un documento del 4 febbraio 1944, nel quale è depennata l'intitolazione "Fronte unico per la libertà" per la nuova "Comitato di Liberazione Nazionale": si tratta dell'invito ai partiti a partecipare a un incontro per prendere in esame l'esito del Congresso di Bari, svoltosi alla fine del gennaio 1944, prima riunione ufficiale dei partiti antifascisti dopo la fine della dittatura.

Il primo verbale che si conserva è quello relativo all'approvazione dello Statuto del Comitato, nella seduta del 15 marzo 1944⁴: è l'atto costitutivo del CLN di Palermo. Presenti a questa prima assemblea Vincenzo Purpura e Antonino Ramirez per il Partito d'Azione, Francesco Taormina e Paolo Monteleone per il Partito Socialista, Nino Martino e Franco Grasso per il Partito Comunista. Lo Statuto stabiliva che al CLN avrebbero potuto aderire i rappresentanti dei partiti nazionali presenti al Congresso di Bari; alle sedute avrebbero potuto presenziare due rappresentanti per ciascun partito; la presidenza sarebbe stata assunta a turno e per un mese dal rappresentante anziano di ogni partito; le sedute avrebbero avuto cadenza settimanale; ogni partito avrebbe avuto il diritto ad un solo voto. È emblematico che, oltre a questi punti statutari organizzativi, il CLN palermitano individuasse nella lotta al separatismo "sotto qualsiasi veste camuffato", il più urgente dei problemi da risolvere.

³ Il cd. "Circolo dello Scopone".

⁴ Busta 1, fasc. 2, sottofasc. 3.

La compagine dei partiti non era ancora compiuta: a questo primo appuntamento prendono parte soltanto tre Partiti, e le riunioni si tennero nei locali del Partito d'Azione⁵, che costituì da subito la forza traente dello schieramento politico siciliano. La DC, dopo una prima adesione, aveva deciso di sospendere la sua partecipazione al Comitato per contrasti sorti con il PCI durante un comizio che si era tenuto al Teatro Massimo di Palermo, il 20 febbraio del 1944 quando, secondo quanto comunicato dal partito democristiano, "l'oratore ufficiale del partito comunista" era "andato al di là dei limiti e delle direttive fissate dal Comitato di liberazione, trasformando quello che doveva essere una parola di saluto e di adesione in un discorso di propaganda di parte"⁶. Un chiarimento con i comunisti ci fu successivamente, come dimostrano i verbali del 5 e del 24 aprile 1944⁷. Il verbale del 1 maggio poi, vide l'entrata nel Comitato del Partito Democratico del Lavoro, sotto la guida di Enrico La Loggia, che assunse la presidenza delle riunioni per tutto il mese di maggio. Contemporaneamente, anche il Partito Liberale entrò a far parte del Comitato, designando i due rappresentanti Francesco Orlando e Giovanni Lo Monte, mentre il Partito Democristiano era rappresentato da Bernardo Mattarella e Pasquale Cortese.

Dunque, il nascente CLN siciliano fu rappresentato dallo schieramento, non privo di personalità autorevoli, di ben sei partiti antifascisti, che nella lotta al separatismo seppero contrastare il rischio della scissione, proponendo una forma di autonomismo amministrativo regionale che avrebbe dovuto togliere forza alle istanze degli indipendentisti. Questa struttura amministrativa si concretizzò con l'istituzione, con d.l. del 18 marzo 1944, dell'Alto Commissariato per la Sicilia, organismo alle dirette dipendenze del Governo che radunava in sé tutte le attribuzioni delle amministrazioni centrali dello Stato. La successiva istituzione, con decreto del 28 dicembre 1944, della Consulta regionale siciliana presso l'Alto Commissariato, della quale fecero parte anche i rappresentanti dei partiti aderenti al CLN, fu il naturale evolversi del processo verso l'autonomismo regionale: la Consulta ebbe infatti il compito di affiancare l'Alto Commissariato nel difficile impegno di ripresa della vita civile, ma ebbe soprattutto la funzione di redigere lo Statuto autonomistico, attraverso una Commissione esterna composta dai rappresentanti di tutti i partiti del CLN integrati da tre giuristi⁸.

A luglio del 1944 intanto, c'era stata la nomina di Salvatore Aldisio ad alto commissario, che venne accolta positivamente dal CLN per la politica che questi aveva condotto di sostituzione dei sindaci separatisti e dei prefetti politici, rimpiazzati da funzionari di carriera. Il sostegno ad Aldisio si estese anche ai problemi relativi alla grave situazione alimentare e alla insufficiente distribuzione annonaria che, unite alle incertezze della guerra ancora incombente, avevano provocato sommosse e disordini in vari centri dell'Isola. A Palermo si era verificato il più grave di questi eventi con l'eccidio del 19 ottobre 1944 - "la

⁵ In via Mariano Stabile 169, a Palermo.

⁶ Busta 1, fasc. 2, sottofasc. 2.

⁷ Busta 1, fasc. 2, sottofasc. 4.

⁸ Furono chiamati a farne parte il democristiano Giuseppe Alessi, il comunista Giuseppe Montalbano, il demolaburista Giovanni Guarino Amella, Alfredo Mirabile del partito d'azione, il socialista Mario Mineo, Carlo Orlando del partito liberale, oltre ai professori universitari Franco Restivo, Paolo Ricca Salerno e Giovanni Salemi.

strade del pane “ – in seguito a una manifestazione popolare contro il caro-vita soffocata dalle forze dell’ordine, che aveva provocato 19 morti e un centinaio di feriti. Della Commissione d’inchiesta di lì a poco nominata dal Governo fecero parte tre rappresentanti del CLN palermitano⁹: ma già il 4 novembre i componenti ciellenisti avevano ritirato la loro adesione per protesta contro la relazione finale, a firma del solo Presidente, che escludeva ogni responsabilità dei militari lasciando intravedere la provocazione da parte dei manifestanti. La conclusione cui giunse il CLN invece, fu che si fosse trattato non di incidente, ma di un “tragico e significativo episodio di una politica neofascista tendente a sovrapporsi al governo per combattere con la violenza armata le forti correnti democratiche e repubblicane della quasi totalità del Paese”.

Un altro importante passo avanti per la riconquista delle libertà democratiche fu la segnalazione al Governo nazionale della “necessità di avere un organo di stampa quotidiano che rispecchiasse il pensiero e il sentimento di tutti i partiti unitari dell’isola”. Nel verbale del 31 maggio 1944¹⁰ il CLN individuava nel *Giornale di Sicilia* “l’organo più adatto per la sua dirittura morale e per la viva simpatia e fiducia che gode fra le popolazioni”, chiedendo la ripresa della pubblicazione di quel quotidiano che, per aver lottato contro il fascismo sin dal 1927, era stato costretto alla chiusura. La propaganda politica, oltre che dalle pagine del quotidiano palermitano, fu fatta però anche attraverso le trasmissioni radiofoniche, tramite le quali tutti i partiti aderenti al CLN, a turno, già a cominciare dal dicembre del 1944, tennero i loro discorsi pubblici.

L’azione del CLN fu determinante anche e soprattutto nella scelta delle compagini amministrative in seno agli enti pubblici comunali e provinciali, dove furono candidati rappresentanti degli stessi partiti. Inoltre, segnalazioni di nominativi di persone gradite ai partiti stessi furono fatte per le cariche nelle varie commissioni che si costituirono in quel periodo: la Commissione avocazione allo Stato dei profitti del Regime, il Comitato provinciale per l’assistenza al reduce, gli Istituti riuniti di assistenta femminile, le Commissioni popolari di vigilanza sulle attività annonarie comunali, la Commissione per i soccorsi straordinari ai congiunti di militari chiamati alle armi, il Comitato provinciale alimentazione, le Commissioni provinciali per i crimini di guerra, la Commissione punizione delitti e illeciti nel fascismo, la Commissione per la rimozione dei monumenti del fascismo e via dicendo. Il CLN fu senz’altro il centro esclusivo di riorganizzazione della vita politico-amministrativa dell’Isola.

Parallelamente alla cellula provinciale del CLN, si costituì un Comitato di Liberazione Regionale che, con sede a Palermo negli stessi locali di via Stabile, si occupò di promuovere la costituzione dei comitati nei capoluoghi di provincia e nei comuni dell’isola¹¹.

Un’azione incisiva e decisiva il CLN la svolse in soccorso della popolazione stremata dalla guerra, svolgendo una funzione socialmente utile di sostegno e di assistenza nei confronti di tanti che richiedevano aiuto. E ciò si concretizzò anche nell’adesione alle

⁹ Busta 1, fasc. 4, sottofasc. 2.

¹⁰ Busta 1, fasc. 2, sottofasc. 10.

¹¹ E’ attestata la corrispondenza con ben 69 comuni della provincia di Palermo, ma si può ritrovare anche la documentazione dei CLN di molti altri centri della Sicilia, v. busta 3.

richieste di tante associazioni o organizzazioni che nell'immediato dopoguerra si prodigarono per il bene dei cittadini. Molte iniziative portate avanti dal CLN ebbero infatti questo scopo, come la richiesta di impiegare i reduci nelle amministrazioni pubbliche, che si realizzò in seguito ad una circolare del 16 novembre 1945 a firma di Ferruccio Parri¹².

Infine, il CLN affrontò il delicato problema dell'epurazione. Con decreti legislativi luogotenenziali del 13 settembre 1944, n. 198 e del 22 aprile 1945 n. 159, "Sanzioni contro il fascismo", furono istituite e regolamentate le commissioni di epurazione. Le disposizioni erano rivolte contro "tutti coloro che avevano partecipato attivamente alla vita politica del fascismo, conseguendo nomine o avanzamenti per il favore del partito (anche nei gradi minori": sarebbero dunque stati allontanati i dipendenti delle amministrazioni che, durante il ventennio fascista, avevano rivestito cariche importanti o che, dopo l'8 settembre 1943, erano rimasti fedeli al governo della Repubblica Sociale Italiana; sarebbero inoltre state previste norme di minore severità nei confronti dei dipendenti con qualifiche fasciste che "non avessero fornito alcuna prova di settarietà, intemperanza o di mal costume". Dopo la nomina della Commissione provinciale di epurazione¹³, con rappresentanti designati dal CLN (Enzo Amari, Marino Torre, Francesco Filangeri, Giulio Rondelli, Gaetano Rizzo, Luciano Chiara), l'Alto Commissariato ebbe il compito di "dirigere e vigilare sull'operato di tutti gli organi che irrogavano le sanzioni contro i fascisti". Le liste di nominativi con richieste di informazione giungevano al CLN che, tramite la propria commissione d'epurazione, provvedeva a rispondere per ogni persona segnalata. Ma in buona sostanza, erano i partiti stessi in seno al CLN a dividersi l'onere di effettuare le ricerche e pronunciare le sentenze nei confronti degli epurandi: lo comprovano, senza dubbio alcuno, le annotazioni a matita rossa apposte sulle richieste di informazioni provenienti dall'Alto Commissariato, con l'indicazione del partito cui destinare la pratica¹⁴.

Nel corso del triennio di attività del CLN siciliano furono molti gli scontri di tipo ideologico tra i rappresentanti dei sei partiti ciellenisti. Più volte nei verbali è testimoniata la diversità di vedute su molti problemi affrontati, ma la necessità di una concreta azione civile in un momento di grande difficoltà per la popolazione siciliana e di delicatissima emergenza politico-istituzionale prevalse su tutto, facendo emergere piuttosto il patto di solidarietà tra le varie forze.

Il 26 luglio 1946 una circolare¹⁵ del CLN di Roma deliberava lo scioglimento dei comitati di liberazione "considerati assolti tutti i compiti del movimento dei CLN con la elezione della Assemblea Costituente e con la nomina del Capo provvisorio della Repubblica". Secondo una precisa gerarchia i Comitati regionali avrebbero controllato la smobilitazione dei Comitati provinciali, mentre questi ultimi avrebbero fatto altrettanto nei confronti dei Comitati comunali, aziendali e di villaggio. La smobilitazione sarebbe stata

¹² Busta 4, fasc. 1, sottofasc. 9.

¹³ Busta 2, fasc. 1.

¹⁴ Busta 2, fasc. 2. I dati richiesti per ogni nominativo erano: "qualifiche e cariche fasciste rivestite, attività politica svolta dal 1922, eventuali addebiti circa il malcostume introdotto dal fascismo nelle pubbliche amministrazioni, ogni altra notizia idonea a lumeggiare la figura morale politica e militare dei soggetti indagati".

¹⁵ Busta 4, fasc. 3.

operativa dal 1 agosto 1956 mentre un auspicio a una successiva collaborazione tra i partiti costituenti veniva così enunciato: “La fine del movimento dei CLN non toglie per l’avvenire la possibilità di incontri tra i partiti in singole circostanze in cui sembri opportuno consultarsi e ricercare un accordo particolare”.

In ultimo, la stessa circolare prevede il versamento della documentazione dei Comitati presso gli Archivi di Stato competenti per territorio, stabilendo che “gli atti e i documenti dei singoli CLN, raccolti e riordinati dalla stessa Commissione liquidatrice provinciale, dovranno essere affidati in consegna alla rispettiva sede provinciale dell’Archivio di Stato”.

Introduzione archivistica

Le carte relative al CLN furono versate all’Archivio di Stato di Palermo nel 1952. Il Ministero dell’Interno prese atto del versamento in data 1 marzo 1952, rispondendo alla nota dell’Archivio del 9 febbraio che comunicava l’avvenuto versamento e chiedendo, nello stesso tempo, di ricevere l’inventario sommario delle carte che, effettivamente, fu spedito con nota del 30 gennaio 1954. L’inventario sommario descriveva l’archivio suddividendolo in quattro buste, così composte:

1. Comitato provinciale di liberazione nazionale
 - a. Corrispondenza e verbali (1943-1944)
 - b. Corrispondenza e verbali (1945)
 - c. Corrispondenza e verbali (1946)
 - d. Varie (1944-1945)
2. Comitato provinciale di liberazione nazionale
 - a. Informazioni, denunce, segnalazioni disertori (1944-1946)
 - b. Deputazione provinciale di Palermo (1945)
 - c. Stampe e circolar (1945)
 - d. Frammenti e documenti s.d.
3. Comitato provinciale di liberazione nazionale
 - a. Corrispondenza con 69 Comuni (divisa in fascicoli in ordine alfabetico, 1944-1946)
 - b. Varie
4. Comitato provinciale di liberazione nazionale
 - a. Convegno regionale (1945)
 - b. Corrispondenza varia (1944-1945)

La documentazione non si esaurisce però in queste quattro buste, perché in una busta a parte al momento del versamento furono inseriti spezzoni di corrispondenza appartenente al Partito d’Azione, alla Federazione italiana delle Genti del Mare e al Piroscapo Todi, mentre in un’altra busta è confluito il materiale proveniente da altri versamenti di carte, tutti documentati con i relativi verbali, dei Comitati di liberazione compartimentali e comunali versati in altre date (CLN compartimentale delle Ferrovie dello Stato, CLN di Castelbuono, di Petralia Sottana, di Prizzi, Sclafani, Trabia, Vicari).

Il riordinamento ha rispettato la ripartizione data al momento del versamento, con la ricostruzione dell'ordine cronologico delle carte che, in linea di massima, sono state suddivise in fascicoli e sottofascicoli all'interno di ogni busta. I verbali, che costituiscono la parte più interessante del fondo, non sono stati posti in unica successione, ma sono stati affiancati dalla corrispondenza cui spesso fanno riferimento in modo da avere un quadro completo di ciò che era l'attività del CLN.

La documentazione della b. 5 è relativa all'attività svolta da Emanuele Vichos, comandante del piroscafo Todi colpito nell'aprile del 1943 in un bombardamento aereo nel porto di Palermo, nonché segretario del Partito d'Azione e, per un certo periodo, segretario del CLN.

Busta 1 - Corrispondenza e verbali dal 1943 al 1946

cc. 953

Fasc. Descrizione

1

22 luglio 1943 - 11 dicembre 1943

“Secondo semestre 1943”

cc. 17. Contiene i seguenti documenti: 1. Proclama del Comitato per la Sicilia del Fronte Unico per la libertà per la costituzione della Repubblica Democratica Federativa Italiana (manifestino a stampa, 22 luglio 1943); 2. Dichiarazione d'intenti del Fronte Unico per la libertà (18-23 agosto 1943); 3. Delibera del Fronte Unico per la libertà di collaborare con le Autorità Alleate per la risoluzione dei più urgenti problemi amministrativi ed economici e per la lotta contro il fascismo (15 settembre 1943); 4. Lettera aperta di solidarietà agli Italiani della penisola a nome dei rappresentanti dei sei partiti aderenti al Fronte Unico per la libertà¹⁶ (28 settembre 1943); 5. Delibera del Fronte Unico per la Libertà e il Comitato per l'indipendenza siciliana di costituire l'Unione Antifascista diretta da una commissione paritetica di dodici persone per promuovere e coordinare la lotta contro il Fascismo (4 ottobre 1943); 6. Decisione del Fronte Unico per la Libertà e il Comitato per l'indipendenza siciliana di collaborare per la realizzazione dell'autodeterminazione dei popoli e di porre come obiettivo estremo l'indipendenza della Sicilia, privilegiando l'unità d'intenti con il resto d'Italia (4 ottobre 1943); 7. Lettera del Fronte del Lavoro a firma Mario Mineo (14 ottobre 1943); 8. Richiesta dei rappresentanti del Partito d'Azione, del Partito Democratico Cristiano e dei partiti del fronte del lavoro alle autorità alleate di consentire a ogni partito la pubblicazione di un giornale regionale (in duplice copia, 30 novembre 1943); 9. Documento in cui i rappresentanti del Partito d'Azione, del Partito Comunista, del Partito Democratico Cristiano, del Partito di ricostruzione liberale, del Partito Repubblicano Sociale, del Partito Socialista e un gruppo di uomini politici di varie tendenze democratiche¹⁷ affermano l'importanza dell'unità della Patria, denunciando il reazionarismo del movimento separatista (11 dicembre 1943)

2

5 gennaio 1944 - 30 giugno 1944

“Primo semestre 1944”

cc. 98. Contiene n. 10 sottofascicoli:

1. Dichiarazioni d'intenti del Fronte Unico per la Libertà definito “Sezione per la Sicilia del CLN” (in duplice copia, 5 gennaio 1944); bollettini dell'ufficio informazioni del Movimento unitario siciliano (6 - 8 gennaio 1944); documento in cui i partiti del Fronte Unico per la Libertà - Sezione per la Sicilia del CLN

¹⁶ Ovvero: Partito d'Azione; Partito Comunista; Partito Democratico Cristiano; Partito Liberale; Partito Repubblicano sociale e Partito Socialista.

¹⁷ Giovanni Baviera, Enrico La Loggia, Giuseppe Scialabba, Salvatore Aldisio, Antonino Lo Presti, Giovanni Lo Monte, Vincenzo Purpura, Antonino Ramirez, Giuseppe Montalbano, Franco Grasso, Bernardo Mattarella, Pasquale Cortese, Antonino Giglio, Angelo Caruso, Mario Mineo

- plaudono alla concessione da parte delle Autorità Alleate delle libertà politiche (14 gennaio 1944); invito ai partiti per la riunione del 5 febbraio 1944 (corretto in 14 febbraio) del Comitato del Fronte Unico (corretto in CLN)¹⁸ sul Congresso di Bari del 29 e 29 gennaio 1944 (4 febbraio 1944)
2. Circolare della Giunta esecutiva dell'Italia liberata con sede a Napoli¹⁹ al CLN di Palermo e copie dei messaggi inviati a Vittorio Emanuele III, al Congresso degli Stati Uniti, al generale De Gaulle, al Parlamento inglese, al Supremo Soviet russo, al maresciallo Tito, alla Camera dei Comuni inglese e agli Italiani, sul deliberato del congresso di Bari di fine gennaio (17 febbraio 1944); delibera presa nella riunione in Assemblea al Teatro Massimo di Palermo dei partiti antifascisti (20 febbraio 1944); decisione del Partito Democratico Cristiano di sospendere la partecipazione al CLN (22 febbraio 1944); invito del Sindacato regionale dei postelegrafonici ai partiti del Fronte di Liberazione nazionale ad intervenire al Congresso del sindacato stesso (3 marzo 1944)
 3. Statuto del CLN, approvato nella seduta del 15 marzo 1944, con firme di Antonino Ramirez (Partito d'Azione), Franco Grasso (Partito Comunista) e Paolo Monteleone (Partito Socialista) (manoscritto e dattiloscritto, in 4 copie, 15 marzo 1944)
 4. Verbalì manoscritti²⁰ delle sedute dal 24 marzo al 30 giugno 1944 relativi a potenziamento dell'operato dei Comitati di Liberazione Nazionale, accoglienza al ministro dell'Interno Aldisio in occasione della sua visita in Sicilia, nomina del prefetto di Palermo, lotta al separatismo, prezzo del grano, commemorazione del 24 maggio e affissione manifesto, ripubblicazione del "Giornale di Sicilia" quale organo di stampa del Comitato, nomina della commissione locale per la Giunta Consultiva nazionale, granai del popolo, proposta di andare al congresso di Salerno (manoscritti su fogli di quaderno, marzo 1944 - giugno 1944); verbale della seduta del 28 aprile 1944 del Partito d'Azione, per la costituzione del comitato paritetico con i rappresentanti dei partiti
 5. Deleghe dei rappresentanti del CLN da parte del Partito Liberale (Orlando e Lo Monte) e del Partito Democratico del Lavoro (La Loggia e Sanalidro) (30 aprile 1944 - 25 maggio 1944)
 6. Verbale della riunione del 13 maggio 1944 del Comitato del fronte economico presso la Camera di Commercio e lettera di trasmissione al CLN sul prezzo del grano e sul mercato del tonno (13 -15 maggio 1944)
 7. Denuncia del CLN di Marsala per la designazione a sindaco dell'esponente fascista Natale Linares (15 maggio 1944)
 8. Adesione al CLN dell'Associazione Nazionale Combattenti; manifesto indirizzato al popolo in occasione dell'anniversario del 24 maggio 1915 (20 maggio 1944 - 20 giugno 1944); Ministero Lavori Pubblici: composizione amministrazioni locali (24 maggio 1944); circolare del Ministero Agricoltura e Forste che invita alla sorveglianza sui granai del popolo e telegramma del prefetto (26 maggio 1944 - 10 giugno 1944)

¹⁸ Qui compare per la prima volta la denominazione di Comitato di liberazione nazionale.

¹⁹ Eletta all'indomani del Congresso di Bari del 28 e 29 gennaio 1944.

²⁰ Si tratta del primo nucleo di verbalì del CLN appena costituitosi, con firme di Ramirez, Grasso, Monteleone, Purpura, Lojacono, Cortese, Mattarella, La Loggia, Salanitro, Lo Monte.

9. Comunicazione della costituzione del Partito di Unione, a firma di Vincenzo vanni di S. Vincenzo presidente del partito, e risposta del CLN (27 maggio 1944 - 5 giugno 1944)
10. Giornale di Sicilia: presa di posizione per la ripresa della pubblicazione del quotidiano (31 maggio 1944 - 11 giugno 1944); Alto Commissariato per la Sicilia: riunione partiti politici (3 giugno 1944); Prefettura: richiesta copie giornale "L'Azione del Popolo" (6 giugno 1944)

3

8 luglio 1944 - 27 settembre 1944

"Trimestre luglio settembre 1944"

cc. 78. Contiene n. 7 sottofascicoli:

1. Telegramma del Fronte democratico italiano sulla nomina di La Loggia (8 luglio 1944)
2. Designazioni da parte del Partito Socialista e del Partito d'Azione dei componenti del CLN (11 - 16 agosto 1944)
3. Verbale e O.d.G. dell'11 agosto: nomina di Aldisio al Alto Commissario, proposta d'istituzione del Comitato Regionale di Liberazione Nazionale (verbale manoscritto, O.d.G. dattiloscritto, in 4 copie, 11 agosto 1944)
4. Verbalì dal 14 agosto al 4 settembre 1944 e O.d.G. del 30 agosto 1944 relativi a crisi delle amministrazioni locali e designazione di nominativi da sottoporre al prefetto, lotta al separatismo (verbalì manoscritti, O.d.G. dattiloscritto in 6 copie, 14 agosto 1944 - 4 settembre 1944)
5. Designazione dei componenti della Commissione punizione delitti e illeciti nel fascismo (26 luglio 1944 - 29 settembre 1944); nomina della Commissione per la rimozione dei monumenti del fascismo (25 agosto 1944 - 13 settembre 1944); costituzione e statuto del Comitato siciliano Reduci Fronte Clandestino di Resistenza (1 - 2 agosto 1944); richiesta aiuti dell'Unione Italiana Reduci Fronti d'Oltremare e invito al personale femminile impiegato negli uffici a lasciare i posti di lavoro agli uomini (12 -21 settembre 1944)
6. Commissioni provinciali di appello per la concessione di soccorsi giornalieri ai congiunti dei militari alle armi (15 settembre 1944 - 13 ottobre 1944); designazione nominativi della Commissione consultiva dell'Azienda Zona Industriale (18 settembre 1944)
7. Verbalì dal 25 settembre al 2 ottobre 1944 relativi alla lettera del Partito Democratico del Lavoro che comunica la nomina di un Comitato provinciale di cui non fa parte La Loggia, richiesta del Fronte clandestino di resistenza di far parte del CLN, fatti di Villalba, separatismo (25 settembre 1944 -2 ottobre 1944)

4

29 settembre 1944 - 30 dicembre 1944

"Trimestre ottobre dicembre 1944"

cc. 61. Contiene n. 5 sottofascicoli:

1. Nomine dei rappresentanti del Partito d'Azione e del Partito Democratico del Lavoro, nomine di Enti Comunali, designazione componente dell'Intendenza di Finanza (28 settembre 1944 - 28 ottobre 1944)

2. Comunicato stampa del 24 ottobre del CLN centrale sull'eccidio del 19 ottobre 1944 e lettera di commemorazione delle vittime della Camera confederale del Lavoro di Palermo, deliberazioni e ordini del giorno del 1, 2, 3 e 6 novembre 1944 del CLN provinciale di Palermo relativi a nomine dell'amministrazione comunale e provinciale, presenze dell'8 e 12 novembre 1944 (19 ottobre 1944 - 12 novembre 1944)
3. Documenti relativi all'assistenza minorile e funzionamento cucine economiche, ammasso di olio (27 - 28 ottobre 1944)
4. Verbale del 14 dicembre 1944 relativo a ritorno del Partito d'Azione alla collaborazione nel CLN, agitazioni studentesche all'Università di Palermo (14 dicembre 1944); verbali dal 22 al 29 dicembre 1944 relativi a costituzione del Comitato regionale di liberazione azionale, Commissione di Epurazione, designazione di assessori in vari comuni della provincia (22 -29 dicembre 1944); O.d.G. del Partito siciliano del Lavoro con cui si dichiara sganciato dal Movimento per l'indipendenza siciliana (27 novembre 1944)
5. Direttive per la costituzione e il funzionamento dei Comitati di Liberazione Nazionali provinciali del Comitato Centrale, richiesta dati al CLN provinciale ed epurazione nel Ministero dell'Agricoltura e Foreste (12 -30 dicembre 1944)

“Primo trimestre 1945”

cc. 133. Contiene n. 10 sottofascicoli:

1. Nomine dei rappresentanti dei partiti per Commissione avocazione allo Stato dei profitti del Regime, commissioni elettorali, Comitato provinciale per l'Assistenza al reduce, Consiglio di Amministrazione della Pia Opera Asili rurali e urbani, Istituti riuniti di assistenza femminile (12 dicembre 1944 - 18 agosto 1945)
2. Ciclo di conversazioni radiofoniche di propaganda politica (26 dicembre 1944 - 1 gennaio 1945)
3. Foglio di presenze del 15 gennaio e verbali dal 5 al 29 gennaio 1945 relativi a situazione alimentare, costituzione di una Commissione di epurazione e nominativi segnalati dal CLN, costituzione dell'Associazione Unione Marinai d'Italia, campagna “Oleari del Popolo”, arruolamento volontari, ciclo di conversazioni radiofoniche di propaganda politica, sezione della Corte di Cassazione, richiesta scioglimento della Giunta Comunale di Corleone; assegnazione carta per pubblicazione giornali; disordini provocati da giovani del Movimento per l'indipendenza siciliana di Lucio Tasca ai danni del Partito d'Azione; circolare del Comitato Centrale di Liberazione Nazionale e risposta del CLN di Palermo sugli Oleari del Popolo; richiesta al “Giornale di Sicilia” per la pubblicazione di un proclama; assegnazione carbone da destinare alle Ferrovie siciliane; recupero assegno di guerra del Sindacato Ferrovieri (5 gennaio 1945 - 1 febbraio 1945)
4. O.d.G. dell'USI - Unione Studenti Italiani Sezione di Palermo, in forma di manifesto, relativo alla denuncia del grave stato di crisi dell'Università di Palermo e corrispondenza del CLN con il Rettore (22 gennaio 1945 - 1 febbraio 1945)
5. Verbali del 2 e 5 febbraio 1945, fogli di presenza dell'8 e 19 febbraio 1945 con documenti relativi alla Giornata del Partigiano, all'Associazione Nazionale “Sesto

braccio” a Radio Giovani e il ciclo di conferenze trasmesse, corrispondenza con il Governo Militare Alleato (Psychological Warfare Branch²¹), alla situazione delle amministrazioni comunali di Vicari e Bolognetta (2 - 24 febbraio 1945)

6. Designazione dei delegati provinciali per l'epurazione nella provincia di Palermo e dei membri in rappresentanza dell'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo (23 febbraio 1945), istituzione di Commissioni popolari di vigilanza sulle attività annonarie comunali e delibera della Giunta Comunale di Palermo sulla commissione, designazione dei componenti (21 febbraio 1945 - 26 marzo 1945)
7. Verbali del 9 e 12 marzo 1945 sulla necessità di indire comizi e le procedure da seguire nella compilazione delle liste di epurazione (9 - 12 marzo 1945)
8. O.d.G. del 19 marzo 1945 relativo alla denuncia del mancato invio della carta per la stampa dei quotidiani e relativo carteggio con la Prefettura²²; verbale del 28 marzo 1945 sulla situazione di Montelepre, Corleone e altri centri della provincia e proposta di istituire un Vice Alto Commissariato (19 - 29 marzo 1945)
9. Nomina dei componenti della Commissione per i soccorsi straordinari ai congiunti di militari chiamati alle armi (22 marzo 1945 - 3 aprile 1945)
10. Note del Comitato Centrale di Liberazione Nazionale sulle norme e provvedimenti relativi all'epurazione; proposte dei CLN di Grosseto, Pescara, Sassari, Ascoli, Cosenza di indire un congresso; ordini del giorno dei CLN di Salerno, delle Marche, di Taranto, Foggia, Chieti, dell'ANPI; archivio fotografico; Commissione centrale per la raccolta delle notizie relative ad atrocità e saccheggi (2 marzo 1945 - 4 aprile 1945)

“Secondo trimestre 1945”

cc. 171. Contiene n. 11 sottofascicoli:

1. Verbale del 2 aprile 1945 e relativo carteggio su elementi separatisti nelle Commissioni mandamentali, situazione dei comuni di Alia, Montelepre, Cefalù, commissioni e sottocommissioni elettorali nei comuni della provincia, nomine e componenti (2 aprile 1945 - 30 ottobre 1945)
2. O.d.G. del 13 aprile 1945 sulla protesta nei confronti del “Giornale di Sicilia” e relativo carteggio (13 - 18 aprile 1945)
3. Verbale del 16 aprile 1945 e relativo carteggio su epurazione, situazione politica di Misilmeri, comunicazioni e ordini del giorno del CLN di Misilmeri, designazione del nominativo per rappresentare l'Unione Nazionale sinistrati di guerra (3 copie manoscritte, di cui una bozza su moduli prestampati dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, 16 - 18 aprile 1945); conversazioni radiofoniche di propaganda della sottoscrizione di Buoni del Tesoro quinquennali (24 aprile 1945 - 7 maggio 1945)
4. Verbale del 18 maggio 1945 sulla protesta dei lavoratori dello spettacolo per la minaccia di chiusura di Radio Palermo, iniziativa di cicli di conversazioni radiofoniche di propaganda politica e corrispondenza con la RAI per i turni da

²¹ Divisione per la guerra psicologica.

²² Il problema della mancanza di carta ai giornali venne affrontato anche in seno al Comitato regionale di Liberazione Nazionale.

- assegnare ai partiti (5 aprile 1945 - 15 maggio 1945)
5. Designazione dei componenti per Comitato provinciale alimentazione, commissioni provinciali per i crimini di guerra, Associazione Italiana Ragionieri, Comitato provinciale per l'assistenza al reduce (3 aprile 1945 - 28 maggio 1945)
 6. Documento del Comando territoriale di Palermo sulla manifestazione per la liberazione (30 aprile 1945); tipografia "Artigianato cartelli pubblicitari" (3 maggio 1945); lettera a firma di Gaetano Pepi al direttore di "La Voce Socialista" (5 maggio 1945)
 7. Documenti sulle celebrazioni per il 24 maggio dell'Associazione Nazionale Combattenti (13 - 17 maggio 1945)
 8. Verbali del 4 e 11 giugno del CLN provinciale relativi a controllo dei prezzi dei generi alimentari, RAI, epurazione, assistenza reduci, situazione nei comuni di Montelepre e Alia; richiesta contributi spese ai partiti aderenti al CLN (4 - 20 giugno 1945)
 9. Verbale del CLN provinciale del 18 giugno 1945, in due copie, sulla situazione nei comuni di Piana degli Albanesi, S. Giuseppe Jato, Roccapalumba; circolare del Ministero dell'Agricoltura del 15 giugno 1945 sui granai del popolo e l'ammasso di grano (15 giugno 1945 - 14 settembre 1945)
 10. Documenti sui rapporti tra RAI e l'Associazione universitaria "Corda fratres", su disagi per la mancata erogazione di energia elettrica con O.d.G. dell'Assemblea dei Lavoratori di "Radio Palermo", su epurazione in seno alla RAI, su nomine di rappresentanti dei partiti nella Commissione Consultiva per i programmi RAI; verbali del CLN provinciale del 25 giugno e del 2 luglio 1945; note sulla situazione nei comuni di Caccamo, Palazzo Adriano, Sclafani, Isola delle Femmine, Polizzi Generosa, Piana degli Albanesi, Montelepre 822 maggio 1945 - 13 agosto 1945)
 11. Relazione della Confederazione generale dell'Industria Italiana del 19 giugno 1945 sullo stato dell'artigianato siciliano; note della CGIL sulla ripresa delle trattative con la Federazione Provinciale Comunisti; circolare dell'Alto Commissariato per le sazioni contro il fascismo del 12 giugno 1945²³; fondo di solidarietà nazionale (19 - 25 giugno 1945)

"Terzo trimestre 1945"

cc. 224. Contiene n. 10 sottofascicoli:

1. Corrispondenza dal 28 giugno al 23 luglio 1945 dell'ONNI - Ordina Nazionale Non Iscritti al disciolto Partito Nazionale Fascista; dimissioni del Consiglio della Sezione Provinciale; assemblea degli iscritti del 15 luglio 1945 (28 giugno 1945 - 23 luglio 1945)
2. Presenze del 6 e 13 luglio 1945; verbale del 9 luglio in due copie e convocazione per il 16 luglio relativa a situazione ANPI, segnalazione rientro dei collaborazionisti (6 - 13 luglio 1945)
3. Designazioni da parte dei partiti aderenti al CLN dei nominativi per la Consulta Nazionale; circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri sulle norme per la

²³ Il documento, in ciclostile, è firmato M. Berlinguer.

designazione dei rappresentanti alla Consulta Nazionale; verbale del 16 luglio 1945; corrispondenza con i partiti aderenti ai CCLN; designazione dei consultori nazionali; assemblea della Consulta Nazionale del 25 luglio e facilitazioni di viaggio per Roma; designazione nominativi per i Consorzi Agrari Provinciali (giugno - 18 agosto 1945)

4. Richiesta dell'UDI di partecipazione alle sedute della Giunta Comunale per la trattazione del problema del bilancio comunale; invito del sindaco al CLN di partecipazione alle riunioni della Giunta municipale; resoconto a stampa, a firma di Gaetano Pepi, della seduta pubblica sulla trattazione del bilancio comunale della Giunta di Palermo dell'11 luglio 1945; ordini del giorno della Giuntacomunale e del CLN sul bilancio comunale (7 luglio 1945 - 9 agosto 1945)
5. Comunicato stampa per il "Giornale di Sicilia" del 5 luglio 1945 relativo alle informazioni di carattere politico e morale per le assunzioni di personale da parte di enti statali e parastatali; circolare dell'11 luglio con manifesto programmatico dell'Unione Nazionale sinistrati di guerra; deliberazione del Comitato Centrale di Liberazione Nazionale del 2 giugno sulla costituzione e sui compiti dei comitati provinciali e comunali²⁴; recita di beneficenza organizzata dall'Ufficio regionale di assistenza sociale per la Sicilia a favore dei reduci bisognosi per il giorno 23 luglio (5 - 20 luglio 1945)
6. Foglio di presenze del 23 luglio e lettera ai partiti di riconvocazione per il 25 a causa delle assenze; verbale del 30 luglio e relativa corrispondenza su assenza alle sedute, deliberazione del CCLN del 2 giugno sui compiti dei comitati provinciali e comunali, liste elettorali femminili, agitazione lavoratori RAI, ANPI, situazione nei comuni di Borgetto, Petralia Sottana e Polizzi, Lega comuni dell'Umbria, nomina del C.d.A. dell'Istituto Agrario Castelnuovo, ammasso di grano, designazione commissari per la Consulta dei Consorzi agrari provinciali, presenze del 6 agosto (23 luglio 1945 - 18 dicembre 1945)
7. Nota dell'Associazione assistenziale "Siamo con voi"²⁵ al CLN per conoscenza in merito alla richiesta di sgravi fiscali presentata agli organi di governo il 9 agosto 1945; direttive del 13 agosto 1945, in 26 copie, per la costituzione e le attribuzioni dei Comitati di liberazione comunali; nomina dei componenti supplenti della Commissione avocazione allo Stato dei profitti del Regime; designazione dei membri di varie commissioni da parte del Partito Democratico Cristiano (9 agosto 1945 - 11 dicembre 1945)
8. Verbale del 27 agosto 1945 e relativa documentazione sulla validità delle sedute in seconda convocazione, Commissione di Epurazione, impiego dell'orzo avariato per la panificazione a Marsala; verbale del 31 agosto 1945 su campagna grano e Istituto Agrario Castelnuovo; autorizzazione trasporto tessili del Comitato industriale fibre e industrie tessili; richieste al prefetto di Palermo della Giunta popolare per la lotta contro il caro-vita presso la Camera Confederale del Lavoro; adesione del CLN all'agitazione (27 - 28 agosto 1945)
9. Verbale del 3 settembre 1945, in due copie, relativo ad ammasso di grano e situazione in vari comuni della provincia di Palermo (3 settembre 1945); O.d.G. del

²⁴ Il CLN centrale ribadisce l'unione dei partiti antifascisti per affrontare i problemi della ricostruzione e determina competenze e ruoli dei CCLN provinciali e comunali.

²⁵ Associazione sorta ad opera di un gruppo di donne palermitane, presieduta da Giuseppina Leone.

CLN delle Aziende gruppo IRI dell'8 agosto 1945 trasmesso dalla Radio Italiana (6 settembre 1945); patti agrari e richieste degli agricoltori di Piana degli Albanesi (6 settembre 1945); relazione dell'8 settembre 1945 a firma del segretario della Camera Confederale del Lavoro di Palermo, Francesco Renda, sulla situazione della provincia a seguito dei decreti Gullo (8 settembre 1945)

10. Convocazione per il 12 settembre 1945, verbali del 24 settembre e del 1 ottobre sulla situazione nei comuni di Trabia, Altavilla Milicia, Bisacquino, Bompietro, Aliminusa, elezione del presidente dell'Ordine degli Avvocati, ratifiche della costituzione del CLN di vari comuni della provincia di Palermo, esame situazione vari comuni (11 - 24 settembre 1945); editoriale "Percas": propaganda la pubblicazione di Emilio Sereni sui CLN (10 settembre 1945); costituzione delegazioni provinciali dell'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo (19 settembre 1945)

"Quarto trimestre 1945"

cc. 69. Contiene n. 6 sottofascicoli:

1. Verbale del 5 ottobre 1945 e foglio presenze del 6 ottobre, relativo alla soddisfazione per i provvedimenti del governo contro il separatismo, lettera della Prefettura del 14 ottobre su agitazione degli addetti ai pubblici servizi, conferenze del Partito Liberale del 16 ottobre 1945, telegramma dell'Associazione impiegati Consorzio agrario di Agrigento del 17 ottobre, verbale del 29 ottobre del CLN provinciale per l'esame della situazione comunale in vari comuni della provincia (5 - 29 ottobre 1945)
2. Nomina a deputato provinciale di Giovanni Agnello (2 novembre 1945); turni per le conversazioni radiofoniche di propaganda politica (3 novembre 1945); quota associativa del Partito Liberale (7 - 26 novembre 1945); giornale "Buona Guardia. Quotidiano dei Marinai d'Italia" (3 novembre 1945); segnalazioni (17 - 26 novembre 1945)
3. Verbali del 5 e 12 novembre 1945, in più copie, e documentazione relativa sulla sostituzione del rappresentante del PCI, Marino Torre, con Pietro Mistretta, nella Delegazione provinciale per l'epurazione, situazione del comune di Altavilla Milicia, commissione elettorale, ricorrenza del 4 novembre, solidarietà con il CLN di Pola, applicazione DLL 5 ottobre 1945 e designazione di 6 nominativi richiesti dal Procuratore generale della Corte d'Appello per la sezione speciale della Corte d'Assise per la punizione dei delitti fascisti (31 ottobre 1945 - 20 dicembre 1945)
4. Primo convegno nazionale per la ricostruzione edilizia (2 novembre 1945); nota per istituzione dei Comitati per lo studio dei problemi della ricostruzione del Ministero per la Ricostruzione, scritta sul retro di manifestini del giornale "La voce della Sicilia" (13 - 20 novembre 1945)
5. Invito del prefetto a una riunione per discutere sul prezzo del pane del 27 novembre 1945 (25 - 26 novembre 1945); richiesta di segnalazione di nominativi per il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto di beneficenza Principe di Palagonia (15 novembre 1945); note per nomine componenti dei Consigli tributari (21 novembre 1945 - 7 dicembre 1945)

6. Circolare alle federazioni provinciali del Partito d'Azione dell'11 dicembre 1945 sull'attività dei comitati provinciali, tesseramento e congresso nazionale (11 dicembre 1945); convocazione riunione del CLN per il 17 dicembre 1945 per discutere sulla comunicazione dell'11 dicembre della Federazione provinciale commercianti riguardo all'aumento dei prezzi (14 dicembre 1945); allestimento di un albero di Natale da parte dell'Associazione regionale sinistrati di guerra; comunicazione al CLN dell'Alta Italia della consegna di tessuti assegnati dal Ministero dell'Industria e Commercio, comunicazione del cambio d'indirizzo e contabilità (13 - 29 dicembre 1945)

“Corrispondenza e verbali anno 1946”

cc. 101. Contiene n. 12 sottofascicoli:

1. Libretto consegna lettere (2 agosto 1945 - 20 aprile 1946)
2. Relazione di Giusto Benozzi da Borgo Mesola intitolata “I 10 punti per la ripresa economica”, inviata alla Presidenza del Governo Provvisorio d'Italia (1 gennaio 1946); costituzione del Comitato per lo studio dei problemi della ricostruzione della provincia di Agrigento (9 gennaio 1946); deliberato del 4 gennaio 1946 del CLN di Siracusa di sostegno all'INDA - Istituto Nazionale del Dramma Antico, perché non venga spostata la sede da Siracusa (4 gennaio 1946)
3. Verbali del 14 e 21 gennaio e del 29 febbraio 1946 sulla situazione della sezione di Termini Imerese, RAI, conversazioni radiofoniche di propaganda politica, cantiere navale di Palermo (14 gennaio 1946 - 21 febbraio 1946)
4. Nomina dei componenti per la Commissione di avocazione allo Stato dei profitti del Regime, Istituto Agrario Castelnuovo, Sezione speciale della Corte d'Assise per la punizione dei delitti fascisti, Istituto di beneficenza Principe di Palagonia (8 gennaio 1946 - 15 marzo 1946)
5. Amministrazione comunale e costituzione Partito Liberale nel comune di Ustica (30 novembre 1945 - 21 gennaio 1946)
6. Richiesta di informazioni del CLN di Bologna su organizzazioni in difesa dei profughi e sinistrati (18 gennaio 1946); avvisi dell'EIAR - Ente Italiano Audizioni Radiofoniche su conversazioni radiofoniche di propaganda politica (23 gennaio 1946 - 8 febbraio 1946); nota di biasimo del CLN di Udine sul trattamento economico agli ufficiali e sottoufficiali compromessi col nemico (31 gennaio 1946); richiesta dell'Unione Nazionale Cooperative di Roma di segnalare un nominativo per l'istituenda Federazione cooperative in Palermo (5 febbraio 1946)
7. Nota del CLN della Lombardia per la predisposizione del piano “Z” di distribuzione di calzature per i lavoratori (23 - 26 gennaio 1946)
8. O.d.G. e nomina dei commissari straordinari del Partito d'Azione per la federazione provinciale di Palermo²⁶ (18 - 24 febbraio 1946)
9. Contabilità chiusa al 30 gennaio 1946 del CLN di Palermo (24 febbraio 1946); copia omaggio del volume “trieste nella lotta per la democrazia” spedita dall'Unione Antifascista italo-slovena (4 marzo 1946)

²⁶ Fino Colajanni, Francesco Ganci, Emanuele Vichos.

10. Richiesta di nominativi da parte del sindaco di Palermo per la costituzione della Commissione revisione liste elettorali (2 - 18 marzo 1946)
11. Richiesta del CLN all'Alto Commissariato per la Sicilia dell'assegnazione straordinaria di carburante per i sei partiti per la campagna elettorale (3 - 22 marzo 1946)
12. Sottoscrizione "pro prigionieri" del CLN di Mazzarino (30 aprile 1946); firme di presenza alla seduta del 13 agosto (13 agosto 1946); O.d.G. dell'UDI sul diritto di voto alle donne (s.d., ma precedente al referendum del giugno 1946)

Busta 2 - Epurazione - Deputazione provinciale - Stampe

cc. 685

Fasc. Descrizione

1

1944 - 1946

"Epurazione - Pratiche generali"

cc. 150. Contiene n. 9 sottofascicoli:

1. Designazione dei rappresentanti del CLN di Palermo alla Commissione provinciale di epurazione degli impiegati²⁷ (30 gennaio 1945 - 17 settembre 1945); verbali dal 5 maggio al 26 giugno 1945 della Commissione di Epurazione del CLN provinciale, con elenchi nominativi dei soggetti epurandi di cui le autorità hanno chiesto informazioni (5 maggio 1945 - 26 giugno 1945); assenza alle riunioni della Commissione di Epurazione nominata in seno al CLN (14 - 25 agosto 1945)
2. Designazioni nella Commissione di defascistizzazione presso il compartimento delle Poste e Telegrafi²⁸ (6 novembre 1944 - 28 dicembre 1944); O.d.G. del 26 febbraio 1945 della Commissione di Epurazione del personale postelegrafonico della provincia di Palermo (26 febbraio 1945 - 5 marzo 1945); O.d.G. del direttivo dell'Unione Studenti Italiani USI relativo alle nomine in seno alla Commissione di Epurazione dell'Università (7 marzo 1945)
3. Fotografia dell'Istituto LUCE del 12 settembre 1940 che ritrae la cerimonia nuziale di militi presso una batteria contraerea²⁹ (12 settembre 1940)
4. Segnalazione di disertori inviate al CLN dai comandi militari (15 febbraio 1945 - 9 agosto 1945)
5. Richiesta informazioni sui gestori delle rivendite di generi di monopolio avanzate dall'Amministrazione Monopoli di Stato (7 giugno 1945)
6. Denunce provenienti da altri CLN, organi di polizia, privati cittadini (12 agosto 1944 - 11 marzo 1946)
7. Difese da parte di denunciati o segnalati di aver fatto parte del Partito Nazionale

²⁷ Vengono segnalati Enzo Amari, Marino Torre, Francesco Filangeri, Giulio Rondelli, Gaetano Rizzo, Luciano Chiara.

²⁸ Viene designato Giacomo D'Alessandro del Partito d'Azione.

²⁹ Sul retro timbro del PNF Gioventù italiana del Littorio di Passo Romano e annotazione "avv. Mario Canepa piazza Cavour 10".

Fascista (13 agosto 1944 - 5 settembre 1945)

8. Commissione d'appello per l'Epurazione: nomina ³⁰ - Decreto legislativo luogotenenziale del 9/11/45 n. 702: Epurazione delle pubbliche amministrazioni, revisione degli albi delle professioni, arti e mestieri ed epurazione delle aziende private (25 gennaio 1946 - 27 aprile 1946)
9. Pratica relativa all'epurazione di Francesco D'Amico, direttore del RACI - Reale Automobile Club d'Italia ³¹ (25 aprile 1945 - 29 settembre 1945)

2

1944 - 1946

“Informazioni - Segnalazioni”

cc. 325. Contiene n. 3 sottofascicoli:

1. Richieste d'informazioni su soggetti da sottoporre al giudizio di epurazione, smistate ai singoli partiti, e note informative di risposta (9 marzo 1945 - 29 gennaio 1946)
2. Richieste d'informazioni da parte dell'Alto Commissariato aggiunto per l'epurazione, di altri Comitati di liberazione e di varie amministrazioni ed enti pubblici e note informative di risposta (15 febbraio 1944 - 22 marzo 1946)
3. Segnalazioni, richieste di notizie, raccomandazioni, suppliche e domande avanzate da cittadini al CLN ³² (8 giugno 1944 - 31 marzo 1946)

3

1944 - 1946

“Deputazione provinciale di Palermo”

cc. 30. Contiene: designazione dei partiti per le cariche in seno alla Giunta Comunale di Palermo e alla Deputazione provinciale di Palermo richieste dalla Prefettura di Palermo (27 giugno 1944 - 12 settembre 1944); scioglimento della Deputazione provinciale e suo rinnovo (31 gennaio 1945 - 9 giugno 1945); richieste ai partiti di segnalazioni di nominativi per la nuova compagine politica (31 gennaio 1945 - 9 giugno 1945); elenchi di rappresentanti dei partiti; decreto del prefetto sul rinnovo dell'amministrazione provinciale; rinuncia alla carica di presidente della Deputazione provinciale di Palermo da parte di Giuseppe Scialabba (25 febbraio 1946)

4

sec. XX

“Stampe e circolari”

cc. 133. Contiene: 1. Statuto della Società anonima cooperativa agricola di Piana dei Greci (1905-1908); 2. “I centri di orientamento sociale”: articolo tratto dal “Corriere di Perugia” (1944); 3. Volantino del Movimento per l'indipendenza siciliana: “Dialugu tra mastru Totò e cumpari Cola” (s.d.); 4. Manifesto del Comitato per l'indipendenza siciliana (10 luglio 1943); 5. Volantino del Comitato per l'indipendenza siciliana (28 luglio 1943); 6. Volantino del Partito Repubblicano Sociale (agosto 1943); 7. Volantino della Lega di Rinnovamento di Monreale (22 agosto 1943); 8. Manifesto del Fronte Unico della Liberazione (10

³⁰ La commissione era così composta: Salvatore Di Benedetto, presidente; Alberto Platania, Antonino Pedone, Santi Saitta, Salvatore Taormina membri.

³¹ Si segnala una lettera che il segretario Vichos scrive a Vittorio Foa.

³² Si segnala una fotografia di Annina Di Luzio, di cui si richiedono notizie.

settembre 1943); 9. Manifesto del Fronte Unico della Liberazione (25 settembre 1943); 10. Volantino del Partito Democratico Cristiano – Comitato per la Sicilia (18 settembre 1943); 11. Manifesto del Fronte Unico della Liberazione “La Diana” (25 novembre 1943); 12. Volantino del Partito Comunista (s.d.); 13. Copia del primo numero del giornale “Il Lavoro / Quotidiano dei Sindacati Operai” (11 gennaio 1944); 14. Circolare della Lega dei Comuni dell’Umbria per il conseguimento dell’autonomia locale e regionale (28 maggio 1945); 15. Volantino del Movimento per l’indipendenza siciliana (17 giugno 1945); 16. Volantino del Movimento per l’indipendenza siciliana (20 giugno 1945); 17. Comunicato stampa dell’Associazione fra i membri del CCLN comunali e aziendali – sede di Cunardo e 18. lettera al CLN di Palermo (15 agosto 1945); 19. Lettera circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri sull’impiego dei reduci nelle pubbliche amministrazioni (23 ottobre 1945); 20. Manifesto del CLN della Venezia Giulia di appello al popolo italiano di venire in soccorso della Venezia Giulia con una sottoscrizione nazionale a mezzo di emissione di buoni del tesoro (4 novembre 1945); 21. Lettera circolare del Ministero della Ricostruzione e 22. Decreto sui Comitati per lo studio dei problemi della ricostruzione e sui compiti loro assegnati (20 novembre 1945); 23. Comunicato a stampa del Comitato Regionale di Liberazione nazionale ai giornali “La Voce di Sicilia”, “Giornale di Sicilia” e “Sicilia del Popolo” (3 dicembre 1945); 24. Circolare della Camera confederale del Lavoro di Palermo (29 dicembre 1945); 25. Manifesto del Partito Laburista Riformista – sede di Genova (1 gennaio 1946); 26. Lettera di denuncia dell’Unione esuli istriani (31 gennaio 1946); 27. Manifesto dell’episcopato siciliano che rende note le disposizioni della Chiesa sul voto del 2 giugno (5 maggio 1946); 28. Considerazioni sul separatismo (s.d.); 29. Volantino del Partito Democratico Cristiano – Sezione di Avola (s.d.); 30. n. 3 volantini propagandistici del Movimento federale europeo (s.d.); 31. Manifesto del Fronte del Lavoro, rappreentato dal Partito Repubblicano Sociale, dal Partito Socialista e dal Partito Comunista (s.d.); 32. Manifesto del Partito Democratico Cristiano (s.d.); 33. Manifesto del CLN contro il separatismo (s.d.); 34. Manifesto programmatico del Movimento della Democrazia Repubblicana (s.d.); Copia del giornale “Azione contadina”, anno II, nn. 2-3 (s.d.); 36. Manifesto elettorale del Partito d’Azione per la Costituente (s.d.); 38. Statuto provvisorio del Partito d’Azione (s.d.); 39. Volantino indipendentista (s.d.); 40. Progetto di legge per la riforma agraria in Sicilia del Comitato regionale siciliano per la riforma agraria (s.d.); 41. Manifestino contro Ferruccio Parri (s.d.); 42. Volantino del Partito Siciliano della Ricostruzione (s.d.); 43. Volantino di denuncia (s.d.); 44. Lettera aperta ai siciliani (s.d.); 45. Stralcio di un’opera teatrale (s.d.); 46. Richiesta di incontro al CLN dal Movimento per l’unità (s.d.); 47. Frammento di un manifesto (s.d.)

“ANPI – Costituzione, statuto, inchiesta”

cc. 47. Contiene n. 3 sottofascicoli:

1. Raccomandazioni del Comitato Centrale di Liberazione per la costituzione della sezione locale dell’ANPI, manifesto costitutivo ANPI, statuto dell’ANPI (s.d.)
2. Informazioni richieste dall’ANPI centrale sulla costituzione della sezione provinciale dell’ANPI e suoi componenti (14 marzo 1945), lettera di denuncia di Francesco Sanzo sull’operato dei componenti del Comitato provvisorio della sezione provinciale dell’ANPI (27 giugno 1945), nomina della Commissione

d'inchiesta, lettere di nomina di Ponte e Di Benedetto, corrispondenza tra il CLN di Palermo e il Comitato Nazionale dell'ANPI (30 giugno 1945); verbali della Commissione d'inchiesta sull'ANPI del 3 e 5 luglio (3 - 5 luglio 1945); ratifica della nomina della sezione provinciale dell'ANPI (13 luglio 1945); richiesta di collaborazione del Comando Superiore Partigiano per l'attività assistenziale svolta nei confronti dei partigiani (14 luglio 1945)

3. Corrispondenza relativa all'inchiesta e verbale del Comitato di Liberazione Nazionale di Palermo del 6 agosto 1945³³ (14 luglio 1945 - 13 agosto 1945); richiesta del Comitato siciliano reduci Fronte Clandestino di resistenza di associarsi con l'ANPI (16 luglio 1945); richiesta di aiuto del partigiano Emanuele Nigrelli da Sperlinga (20 luglio 1945); istituzione corsi culturali e professionali per i partigiani d'Italia (14 dicembre 1945)

Busta 3 - Corrispondenza con i Comitati di Liberazione Nazionale dei comuni della provincia di Palermo

cc. 1082

Fasc.	Descrizione
1	18 marzo 1945 - 14 agosto 1945 “Alia” cc. 14. Contiene: verbali e corrispondenza relativa all'amministrazione comunale, nomina del sindaco, adesione dei partiti al CLN, nomina dei componenti della Giunta Comunale
2	15 marzo 1945 - 17 dicembre 1945 “Alimena” cc. 20. Contiene: corrispondenza relativa alla nomina della Giunta Comunale (15 marzo 1945 - 19 giugno 1945), corrispondenza relativa alla nomina del commissario prefettizio e all'ammasso del grano (2 luglio 1945 - 4 ottobre 1945), lettera inviata erroneamente ai partiti politici di Aliminusa sulla situazione generale della Giunta Comunale (10 - 17 dicembre 1945) Le carte ai nn. 12 e 13 sono scritte sul retro di schede annonarie per la distribuzione del pane e dei generi da minestra del 1943
3	28 gennaio 1945 - 20 dicembre 1945 “Aliminusa” cc. 29. Contiene: verbale di costituzione del CLN di Aliminusa (29 luglio 1945), verbali e corrispondenza relativa all'amministrazione comunale (28 gennaio 1945 - 20 dicembre 1945)

³³ Contiene una relazione di Di Benedetto.

4

18 dicembre 1944 - 30 dicembre 1945

“Altavilla Milicia”

cc. 15. Contiene: corrispondenza relativa all'amministrazione comunale, nomina del sindaco e degli assessori (18 dicembre 1944 - 30 dicembre 1945), verbale di costituzione del CLN di Altavilla (12 maggio 1945)

5

2 febbraio 1945 - 7 gennaio 1946

“Altofonte”

cc. 21. Contiene: segnalazioni di accusa dell'operato del commissario prefettizio da parte di associazioni e partiti democratici di Altofonte (Centro antifascista, Società Agricola, Associazione Nazionale Combattenti, Partito Democratico Cristiano), corrispondenza relativa alla ricostituzione della Giunta Comunale

6

18 dicembre 1944 - 13 marzo 1946

“Bagheria”

cc. 25. Contiene: corrispondenza con la Prefettura per la nuova amministrazione comunale di Bagheria (18 dicembre 1944 - 8 gennaio 1945), verbale di costituzione del CLN comunale di Bagheria (26 febbraio 1945), corrispondenza relativa alla nomina del sindaco e dell'amministrazione comunale (2 maggio 1945 - 13 marzo 1946)

7

17 febbraio 1945 - 13 dicembre 1945

“Balestrate”

cc. 8. Contiene: corrispondenza tra la Prefettura e il CLN di Palermo relativa all'amministrazione comunale

8

31 luglio 1945 - 6 dicembre 1945

“Belmonte Mezzagno”

cc. 10. Contiene: corrispondenza con la Prefettura per l'amministrazione comunale di Belmonte Mezzagno, documento di costituzione del CLN comunale di Belmonte (1 maggio 1945)

9

20 agosto 1945 - 20 dicembre 1945

“Bisacchino”

cc. 17. Contiene: corrispondenza tra il CLN e la Prefettura sulla nomina della Giunta comunale di Bisacchino, verbale di costituzione del CLN di Bisacchino (26 agosto 1945), verbali e corrispondenza varia

10

2 febbraio 1945 - 24 luglio 1945

“Bolognetta”

cc. 11. Contiene: verbale di costituzione del CLN di Bolognetta, corrispondenza sulla

11	19 febbraio 1945 - 21 gennaio 1946
“Bompietro”	
cc. 32. Contiene: verbale di costituzione del CLN di Bompietro (13 agosto 1945), verbali e corrispondenza relativa all'amministrazione comunale	
12	29 marzo 1945 - 16 aprile 1946
“Borgetto”	
cc. 11. Contiene: verbali e corrispondenza relativa all'amministrazione comunale	
13	19 giugno 1945 - 8 ottobre 1946
“Caccamo”	
cc. 3. Contiene: corrispondenza relativa all'amministrazione comunale e all'ammasso di grano	
14	30 aprile 1945 - 11 febbraio 1946
“Caltavuturo”	
cc. 33. Contiene: comunicazione al prefetto di Palermo dell'avvenuta costituzione del Comitato di Liberazione Nazionale da parte dei rappresentanti del Partito socialista e del Partito democratico (30 aprile 1945); corrispondenza relativa all'amministrazione comunale (1 maggio 1945 - 16 giugno 1945); verbale del 18 giugno 1945 di costituzione di un Comitato di Liberazione Nazionale composto dal Partito Liberale, Partito del Lavoro, Partito d'Azione e Partito Comunista; corrispondenza (19 giugno 1945 - 28 luglio 1945); verbale del 4 settembre 1945 di costituzione del Comitato di Liberazione Nazionale con la partecipazione di tutti i partiti politici; corrispondenza relativa all'amministrazione comunale (23 settembre 1945 - 11 febbraio 1946); verbale del 7 febbraio 1946 (7 febbraio 1946)	
15	1945
“Campofelice di Fitalia”	
cc. 4. Contiene: verbale di costituzione del CLN e nota di comunicazione al CLN di Palermo (13 maggio 1945)	
16	19 giugno 1945 - 23 gennaio 1946
“Campofelice di Roccella”	
cc. 14. Contiene: verbale di costituzione del CLN (19 giugno 1945); verbali in continuazione di seduta dal 1 al 7 luglio per la nomina dei delegati alla Giunta Comunale e alla carica di sindaco (1 - 7 luglio 1945); corrispondenza relativa all'amministrazione comunale (15 agosto 1945 - 23 gennaio 1946)	

17

18 giugno 1945 - 17 gennaio 1946

“Campofiorito”

cc. 28. Contiene: verbali e documentazione sulla costituzione del CLN e sull'amministrazione comunale, direttive per la costituzione e le attribuzioni dei CLN comunali

18

20 febbraio 1945 - 10 gennaio 1946

“Capaci”

cc. 10. Contiene: corrispondenza relativa all'amministrazione comunale

19

25 dicembre 1944 - 25 dicembre 1944

“Carini”

cc. 22. Contiene: carte relative all'amministrazione comunale (2 gennaio 1945 - 6 ottobre 1945); corrispondenza con la Motorizzazione di Palermo relativa alle Autolinee Carini - Stazione (25 dicembre 1944 - 29 gennaio 1945); corrispondenza varia (30 luglio 1945 - 24 settembre 1945)

20

20 gennaio 1945 - 11 gennaio 1946

“Castelbuono”

cc. 19. Contiene: verbale di costituzione del CLN (20 giugno 1945); carte relative all'amministrazione comunale (22 giugno 1945 - 14 dicembre 1945); verbale della discussione sull'amministrazione comunale e relativa deliberazione (3 - 11 gennaio 1946)

21

8 gennaio 1945 - 13 dicembre 1945

“Casteldaccia”

cc. 19. Contiene: verbali di costituzione del CLN e ratifica (5 luglio 1945 - 7 settembre 1945); istanza di Tomasello Nunzio al Prefetto (24 aprile 1945); carte relative all'amministrazione comunale (8 febbraio 1945 - 13 dicembre 1945); distribuzione dell'olio (14 agosto 1945 - 16 settembre 1945)

22

10 maggio 1945 - aprile 1946

“Castellana”

cc. 20. Contiene: carte relative alla costituzione del CLN di Castellana

23

9 gennaio 1945 - 6 febbraio 1945

“Cefalà Diana”

cc. 3. Contiene: carte relative all'amministrazione comunale

24

18 dicembre 1944 - 4 marzo 1946

“Cefalù”

cc. 42. Contiene: lettera di denuncia del Circolo dei Lavoratori al CLN di una ripresa dell'attività fascista (1 gennaio 1945); carte relative all'amministrazione comunale (18 dicembre 1944 - 5 aprile 1945); verbale di costituzione del CLN e sua comunicazione al CLN di Palermo (16 aprile 1945); verbali delle riunioni del CLN e carte relative all'amministrazione comunale (10 maggio 1945 - 9 agosto 1945); amministrazione comunale e commissione elettorale (2 settembre 1945 - 4 marzo 1946)

25

19 febbraio 1945 - 10 gennaio 1946

“Cerda”

cc. 11. Contiene: carte relative all'amministrazione comunale

26

15 agosto 1945 - 12 dicembre 1945

“Ciminna”

cc. 11. Contiene: carte relative all'amministrazione comunale

27

28 gennaio 1945 - 2 marzo 1946

“Cinisi”

cc. 14. Contiene: verbale di costituzione del CLN (28 gennaio 1945), carte relative all'amministrazione comunale (28 gennaio 1945 - 2 marzo 1946)

28

15 aprile 1945 - 23 gennaio 1946

“Contessa Entellina”

cc. 14. Contiene: comunicazione dell'avvenuta costituzione del CLN (15 aprile 1945), amministrazione comunale (6 giugno 1945 - 23 gennaio 1946)

29

30 gennaio 1945 - 3 ottobre 1945

“Corleone”

cc. 14. Contiene: carte relative all'amministrazione comunale

30

19 aprile 1945 - 12 dicembre 1945

“Ficarazzi”

cc. 5. Contiene: carte relative all'amministrazione comunale

31

15 febbraio 1945 - 19 dicembre 1945

“Gangi”

cc. 3. Contiene: verbale di costituzione del CLN e verbali successivi di deliberazioni sulla Giunta Comunale

32

13 febbraio 1945 - 16 ottobre 1945

“Geraci Siculo”

cc. 6. Contiene: carte relative all'amministrazione comunale, lettera del PSI sulla nomina del sindaco

33**9 gennaio 1945 – 6 febbraio 1945****“Giardinello”**

cc. 8. Contiene: carte relative all'amministrazione comunale (9 gennaio – 6 febbraio 1945), petizione dei cittadini di Giardinello per la nomina del sindaco in luogo del commissario nominato dal prefetto

34**17 maggio 1945 – 7 gennaio 1946****“Giuliana”**

cc. 12. Contiene: carte relative alla nomina degli amministratori comunali

35**2 settembre 1945 – 14 ottobre 1945****“Gratteri”**

cc. 8. Contiene: verbale di costituzione del CLN, verbale di proposta nomina sindaco, corrispondenza con il Comitato provinciale di Palermo

36**13 ottobre 1945 – 12 dicembre 1945****“Isnello”**

cc. 10. Contiene: verbale di costituzione del CLN (13 ottobre 1945), carte relative all'amministrazione comunale (19 ottobre – 12 dicembre 1945), denuncia dell'operato dell'insegnante elementare Monteleone esponente del partito “L'uomo Qualunque” (19 novembre 1945)

37**26 dicembre 1944 – 26 giugno 1945****“Isola delle Femmine”**

cc. 8. Contiene: carte relative all'amministrazione comunale

38**2 gennaio 1945 – 6 settembre 1945****“Lascari”**

cc. 5. Contiene: corrispondenza relativa all'amministrazione comunale e ammasso di grano

39**24 agosto 1945 – 24 gennaio 1946****“Lercara Friddi”**

cc. 3. Contiene: corrispondenza relativa all'amministrazione comunale

40**15 febbraio 1945 – 30 dicembre 1945**

“Marineo”

cc. 24. Contiene: costituzione del CLN (15 febbraio - 9 marzo 1945), carte relative all'amministrazione comunale, assegnazione terra ai coloni, Lega Lavoratori della terra, verbali del CLN (13 marzo - 30 dicembre 1945)

41

26 marzo 1945 - 27 dicembre 1945

“Mezzoiuso”

cc. 9. Contiene: verbale di costituzione del CLN e corrispondenza relativa all'amministrazione comunale

42

16 marzo 1945 - 14 giugno 1945

“Misilmeri”

cc. 23. Contiene: verbale di costituzione del CLN e verbali delle sedute

43

3 giugno 1945 - 15 novembre 1945

“Monreale”

cc. 12. Contiene: verbale di costituzione del CLN e carte relative all'amministrazione comunale

44

26 febbraio 1945 - 9 ottobre 1945

“Montelepre”

cc. 27. Contiene: verbali e corrispondenza relativa all'amministrazione comunale

45

27 maggio 1945 - 27 settembre 1945

“Montemaggiore Belsito”

cc. 5. Contiene: verbale di costituzione del CLN e corrispondenza relativa

46

6 aprile 1945 - 7 settembre 1945

“Palazzo Adriano”

cc. 7. Contiene: documenti relativi al rinnovo dell'amministrazione comunale

47

5 novembre 1944 - 28 ottobre 1945

“Partinico”

cc. 32. Contiene: documentazione relativa al rinnovo dell'amministrazione comunale, corrispondenza varia

48

12 febbraio 1945 - 4 marzo 1946

“Petràlia Soprana”

cc. 54. Contiene: verbali e corrispondenza relativi alla costituzione del CLN (12 febbraio

1945 - 4 marzo 1946), corrispondenza relativa all'amministrazione comunale, ammasso del grano ed erogazione del servizio di illuminazione pubblica

49

15 dicembre 1944 - 18 agosto 1945

"Petràlia Sottana"

cc. 29. Contiene: verbale e documentazione relativa alla costituzione del CLN (15 dicembre 1944 - 19 maggio 1945), ordini del giorno sulla situazione relativa all'amministrazione comunale (19 febbraio 1945 - 13 aprile 1945), corrispondenza relativa all'elezione del sindaco (27 aprile - 18 agosto 1945)

50

8 febbraio 1945 - 20 settembre 1945

"Piana degli Albanesi"

cc. 22. Contiene: corrispondenza relativa alla costituzione del CLN (8 febbraio - 5 luglio 1945), amministrazione comunale (14 marzo - 20 settembre 1945), rapporto del Commissario agli alloggi di Piana degli Albanesi (13 settembre 1945)

51

8 febbraio 1945 - 7 settembre 1945

"Polizzi Generosa"

cc. 53. Contiene: verbali e corrispondenza relativa alla costituzione del Comitato e all'amministrazione comunale

52

27 dicembre 1944 - 23 settembre 1945

"Prizzi"

cc. 29. Contiene: corrispondenza relativa all'amministrazione comunale (27 dicembre 1944 - 23 settembre 1945), verbale di costituzione del CLN e corrispondenza varia (1 luglio - 13 agosto 1945), pratica relativa al ripristino dell'Ufficio distrettuale delle imposte di Prizzi (2 agosto 1945)

53

3 luglio 1945 - 27 settembre 1945

"Roccamena"

cc. 9. Contiene: corrispondenza relativa alla costituzione del CLN e all'ammasso di grano

54

28 marzo 1945 - 24 gennaio 1946

"Roccapalumba"

cc. 13. Contiene: verbale di costituzione del CLN (28 marzo 1945), corrispondenza relativa all'amministrazione comunale (2 aprile 1945 - 24 gennaio 1946), ammasso grano (9 ottobre 1945)

55

2 gennaio 1945 - 14 settembre 1945

"San Carlo"

cc. 6. Contiene: verbali e corrispondenza relativa alla costituzione del CLN e

56	18 maggio 1945 - 25 luglio 1945
“San Cipirrello”	
cc. 2. Contiene: verbale di costituzione del CLN (18 maggio 1945), depositi per reclami (25 luglio 1945)	
57	18 aprile 1945 - 1 febbraio 1946
“San Giuseppe Jato”	
cc. 28. Contiene: documenti dell'Ente colonizzazione del latifondo siciliano - Ditta Oderisio (18 aprile - 26 maggio 1945), verbali del CLN, corrispondenza sull'amministrazione comunale, lettere della CGIL di S. Giuseppe Jato (3 maggio 1945 - 1 febbraio 1946)	
58	22 febbraio 1945 - 1 febbraio 1946
“San Mauro Castelverde”	
cc. 17. Contiene: documentazione relativa all'amministrazione comunale (22 febbraio - 14 ottobre 1945), verbali del CLN (8 novembre 1945 - 1 gennaio 1946)	
59	14 aprile 1945 - 1 settembre 1946
“Santa Cristina Gela”	
cc. 3. Contiene: corrispondenza e verbale su amministrazione comunale	
60	28 gennaio 1945 - 7 marzo 1945
“Santa Flavia”	
cc. 3. Contiene: corrispondenza su amministrazione comunale	
61	28 gennaio 1945 - 25 aprile 1945
“Sciara”	
cc. 4. Contiene: corrispondenza su amministrazione comunale	
62	17 marzo 1945 - 22 settembre 1945
“Sclafani”	
cc. 17. Contiene: sostituzione del sindaco (17 marzo - 20 agosto 1945), verbali di costituzione del CLN e corrispondenza relativa (12 - 22 settembre 1945), segnalazione di nominativi per impiego comunale (12 luglio 1945)	
63	11 aprile 1945 - 7 gennaio 1946
“Termini Imerese”	

cc. 15. Contiene: corrispondenza varia e verbali di sedute del CLN

64

3 febbraio 1945 - 25 ottobre 1945

“Terrasini”

cc. 18. Contiene: corrispondenza relativa alla costituzione del Comitato (21 febbraio - 7 settembre 1945), carte relative all'amministrazione comunale (3 febbraio - 25 ottobre 1945)

65

13 maggio 1945 - 10 ottobre 1945

“Trabia”

cc. 15. Contiene: corrispondenza relativa a un episodio di intolleranza durante le manifestazioni per la fine della guerra e atteggiamento del sindaco

66

23 gennaio 1945 - 7 ottobre 1945

“Valledolmo”

cc. 16. Contiene: costituzione e approvazione del CLN (27 agosto - 9 settembre 1945), amministrazione comunale (5 maggio 1945 - 23 gennaio 1946), assistenza e sistemazione di alloggi (7 settembre - 7 ottobre 1945)

67

18 gennaio 1945 - 3 febbraio 1945

“Vicari”

cc. 11. Contiene: verbale di costituzione del CLN (18 gennaio 1945), verbali e corrispondenza su amministrazione comunale (21 gennaio - 3 febbraio 1945), lettera anonima

68

2 maggio 1945 - 4 ottobre 1945

“Villabate”

cc. 7. Contiene: amministrazione comunale (2 maggio - 4 ottobre 1945), richiesta verbale costituzione del CLN (18 settembre 1945), lettera anonima

69

19 gennaio 1945 - 25 ottobre 1945

“Villafrati”

cc. 5. Contiene: costituzione e ratifica del CLN (6 agosto - 7 settembre 1945), amministrazione comunale (19 gennaio - 6 febbraio 1945), ammasso di grano (25 ottobre 1945)

Fasc. Descrizione

1

1945 - 1946

“Comitato regionale di Liberazione Nazionale”

cc. 288. Contiene n. 15 sottofascicoli:

1. Richieste e designazioni dei partiti per il costituendo Comitato regionale siciliano di Liberazione Nazionale (29 febbraio - 7 aprile 1945)
2. Quaderno contenente verbale del 23 febbraio 1945 di costituzione del Comitato regionale di Liberazione Nazionale (23 febbraio - 2 maggio 1945), verbale del 2 marzo 1945 relativo alla prima seduta del Comitato, su opposizione alle dichiarazioni rese da Giovanni Guarino Amella, rappresentante del Partito Democratico del Lavoro contro il CLN siciliano nella prima sessione del 26 febbraio 1945 della Consulta regionale siciliana, verbale del 5 marzo, verbale e O.d.G. del 6 marzo 1945 sul caso della fuga del generale Roatta e situazione a Piana degli Albanesi, verbale e O.d.G. del 7 marzo sulla presa di posizione contro l'assalto dei separatisti ad Associazione “Nova Juventus”, verbale del 16 marzo sui granai del popolo, i rapporti con il “Giornale di Sicilia”, l'interessamento del problema della mancanza della carta ai giornali, verbale del 22 marzo sulla proposta di nomina di una giunta di sei assessori alla Consulta regionale siciliana e l'ammasso di grano; presa di posizione dell'Associazione “Nova Juventus”, gruppi giovanili del Partito d'Azione e della Democrazia Cristiana e dell'USI - Unione Studenti Italiani, O.d.G. del 30 aprile 1945 sul separatismo
3. Verbalì in duplice copia del 25 maggio e 1 giugno 1945 sulla devastazione dei locali del Partito d'Azione a Misilmeri da parte dei separatisti, dell'8 e 15 giugno sui rapporti con il CLN dell'Alta Italia, Comitato provinciale per l'assistenza al reduce, Commissione provinciale di riduzione dei prezzi dei generi di abbigliamento
4. Verbale e O.d.G. del 22 giugno 1945 relativo alla censura militare e problemi di panificazione (9 marzo - 29 ottobre 1945); verbale del 29 giugno e corrispondenza relativa a costituzione dell'ENAL - Ente Nazionale di Assistenza Lavoratori in sostituzione dell'IND - Opera Nazionale Dopolavoro, decreto di cambiamento della denominazione e nomina del commissario, Commissione provinciale di riduzione dei prezzi dei generi di abbigliamento, Associazione degli Artigiani della provincia di Palermo (disciplina distribuzione del cuoio, proposta associato Maggio Emanuele), Associazione generale dei commercianti della provincia di Palermo (riduzione dei prezzi); verbale del 13 luglio sulla Commissione Consultiva RAI, designazione componenti, situazione a Calascibetta
5. O.d.G. del 20 luglio su Congresso della Gioventù siciliana (20 luglio 1945)
6. Convocazione e foglio firme della seduta del 3 agosto, verbale del 10 agosto e corrispondenza relativa a nomina Commissione Consultiva programmi RAI, reclamo CLN di Piazza Armerina, Lega dei Comuni dell'Umbria per l'autonomia locale e regionale, ufficio stampa dell'Alto Commissariato per la Sicilia; verbale e foglio firme del 17 agosto 1945, foglio firme del 20 agosto e lettera di invio ai partiti, Commissione per il reperimento del grano, supplenti sezione speciale avocazione

- profitti del regime, situazione energia elettrica (telegramma inviato alla Presidenza del Consiglio)
7. Lettera dell'Associazione siciliana della Stampa che richiede al CLN la designazione di due rappresentanti alla riunione dell'associazione del 23 settembre (5 settembre 1945); invito a partecipare e programma del congresso a Milano del CLN dell'Alta Italia (17 - 18 agosto 1945); verbale del 7 settembre 1945 relativo a congresso del CLN dell'Alta Italia, mozione approvata, convegno regionale, nomina dei rappresentanti dell'Associazione siciliana della Stampa, consorzi agrari provinciali (7 settembre 1945); convocazioni per il 14, 21 e 28 settembre 1945; verbali del 16 e 28 settembre 1945 e corrispondenza relativa a Commissione prevista dall'art. 105 delle leggi sanitarie, designazione esperto in materia giuridica (16 - 28 settembre 1945); copia della mozione approvata dal CLN dell'Alta Italia nel corso del I Congresso dei Comitati di Liberazione del Nord tenutosi a Milano il 31 agosto e 1 settembre 1945 (4 ottobre 1945); verbale dell'8 ottobre 1945 (8 ottobre 1945); convegno dei sindaci siciliani "Fronte democratico pro Sicilia per l'Unità d'Italia" (31 agosto 1945)
 8. Verbalì del 2 e 9 novembre 1945 e corrispondenza relativa a convegno regionale, reclamo di Guglielmo Hopps del CLN di Mazara del vallo, proposte di cambiamento dei piani di studio per le scuole medie del Commissariato regionale Veneto per l'istruzione (2 - 12 novembre 1945)
 9. Circolare del Comitato Regionale di Liberazione Nazionale ai comitati provinciali sull'assistenza ai reduci e circolare del Presidente del Consiglio dei Ministri Ferruccio Parri sull'impiego dei reduci nelle amministrazioni locali e nelle imprese private (16 novembre - 14 dicembre 1945); verbali del 23, 26 e 30 novembre 1945 relativi all'assenza alle riunioni del Partito Liberale e del Partito Democratico Cristiano; comunicati stampa del 1 e 3 dicembre, convocazione per il 7, 14 e 17 dicembre, corrispondenza con il Comitato Nazionale reduci dalla prigionia
 10. Corrispondenza con CLN di Trapani su ammasso di grano, segnalazione dell'Alto Commissariato aggiunto per l'epurazione di nominativi sospetti in seno allo stesso CLN, assorbimento della mano d'opera industriale e ammasso del grano nella provincia di Trapani (5 settembre - 31 ottobre 1945); annuncio della visita del presidente del CLN della Lombardia - Giovanni Ferro - per contatti con esponenti del CLN siciliano (30 novembre 1945); Partito d'Azione di Buccheri (22 maggio 1945); Comitato Nazionale provinciale di Caltanissetta (16 maggio 1944); Comitato provinciale di liberazione di Burgio (19 ottobre 1944)
 11. Corrispondenza con il Comitato Provinciale di Liberazione di Messina su raccolta fondi per i patrioti, congresso siculo-calabro dei Comitati di Liberazione, revisione del processo dei "Martiri fascisti" (26 maggio 1944 - 2 febbraio 1945)
 12. Corrispondenza con Comitato provinciale di liberazione di Agrigento e ordini del giorno del 15 e 23 giugno 1944 (15 giugno 1944 - 11 settembre 1945), con i comitati comunali di Avola, Porto Empedocle, Alcamo, Caltagirone, Taranto, con i partiti aderenti ai comitati di Ribera, Calascibetta, Catania, Modica
 13. Corrispondenza con l'Unione Camere di Commercio per l'approvvigionamento e distribuzione di cuoio e pellame, con il Comitato Centrale di Liberazione Nazionale, con la Segreteria regionale della Federterra, con l'Associazione italiana computisti di Trapani per richiesta di riconoscimento, con le amministrazioni

comunalì di Serradifalco e Scicli, con la Società anonima elettrica Martorana, con la Commissione economica regionale piemontese

14. Direttive e circolari per i comitati provinciali; norme per le elezioni della Camera Confederale del Lavoro di Milano e provincia; notiziario del Comitato di Liberazione Nazionale della Venezia Giulia (novembre - dicembre 1945)
15. Verbale manoscritto e dattiloscritto del 18 gennaio 1946 sulla situazione alimentare siciliana; verbale del 7 marzo 1946, scritto sul retro di un comunicato in ciclostile dell'USIS - United States Information Service, per designazione di commissioni d'appello al Comune e al Consorzio agrario, sostituzione di Aldisio quale alto commissario

2

18 agosto - 31 dicembre 1945

“Convegno regionale dei comitati provinciali di liberazione nazionale”

cc. 42. Contiene: corrispondenza con i comitati provinciali di liberazione nazionale della Sicilia, con il Comitato Centrale di Liberazione Nazionale di Roma e con il CLN dell'Alta Italia di Milano per la convocazione del convegno regionale del 14 ottobre 1945, poi fissato al 3 - 5 gennaio 1946

3

27 luglio 1946

“Scioglimento dei Comitati di Liberazione Nazionale”

cc. 3. Contiene: circolare del Comitato Centrale di Liberazione Nazionale di Roma

4

1944 - 1946

“Giornali”³⁴

cc. 93. Contiene: “L'Azione. Settimanale del Comitato provinciale salernitano del Partito d'Azione” (11 maggio 1944); “L'Azione. Settimanale del Partito d'Azione. Edizione meridionale de *L'Italia libera*” (copie del 10 giugno, 15 agosto, 17 novembre 7 dicembre 1944, del 26 febbraio, 12, 19, 26, 27 marzo, 3 e 9 aprile 1945); “L'Italia libera. Organo del Partito d'Azione” (copie del 24 agosto, 18 e 22 settembre 1945); “L'Unità. Organo del Partito Comunista Italiano” (copie del 13 marzo, 22, 25 aprile, 17 maggio, 13 e 14 giugno 1945); “Il Popolo. Quotidiano” (copie del 13 marzo, 14 e 22 aprile, 13 e 15 maggio, 3 e 8 luglio, 12 settembre 1945); “Popolo e libertà. Settimanale della Democrazia Cristiana” (16 maggio 1945); “Sicilia Agricola. Organo dell'Unione delle Associazioni agrarie della Sicilia” (copie del 15 gennaio, 11 aprile, 15 maggio, 12 settembre 1945); “Giornale di Sicilia” (copie del 27 maggio 1931, 14 settembre 1944, 28 aprile, 3 luglio e 24 ottobre 1945); “La voce comunista. Organo della Federazione Regionale Comunista della Sicilia” (19 maggio 1945); “Voce cattolica. Settimanale” (15 giugno 1945); “Il Globo. Informatore economico per la ricostruzione” (copie del 24 agosto e 28 ottobre 1945); “Avanti! Quotidiano del Partito Socialista” (24 agosto 1945); “L'Italia del popolo. Settimanale del Partito d'Azione” (22 aprile 1945); “Italia Nuova. Quotidiano” (6 agosto 1944); “Il Diritto. Organo giudiziario forense” (15 aprile 1945); “La Voce. Quotidiano dei lavoratori del mezzogiorno” (copie del

³⁴ I giornali sono stati utilizzati come carpette per i documenti.

26 aprile, 14 e 16 giugno 1945); “La voce del cittadino. Organo provinciale del Partito d’Azione” (11 marzo e 9 settembre 1945); “Gioventù d’Azione, giustizia e libertà. Settimanale” (10 maggio 1945); “La Voce Socialista. Settimanale del Partito Socialista” (9 giugno 1945); “Il lavoro. Quotidiano d’informazione della CGIL” (23 marzo 1946); “Buona Guardia. Quotidiano dei marinai d’Italia” (agosto 1945)

5

s.d.

“Frammenti e documenti senza data”

cc. 6

Busta 5 - Appendice

cc. 508

Fasc. Descrizione

1

1945 - 1946

“Federazione italiana Lavoratori del Mare F.I.L.M.”

cc. 116. Contiene n. 8 sottofascicoli:

1. Corrispondenza in entrata e in uscita della Federazione - sede provinciale di Palermo, relativa a proposta del S.I.M.I di recupero di due piroscafi americani da carico affondati nel 1943 lungo le coste siciliane, attività della federazione, richieste di informazioni, richiesta assemblea dei lavoratori marittimi (15 gennaio - 14 novembre 1945)
2. Accordo per la concessione del premio straordinario di liberazione ai dipendenti delle aziende armatoriali libere ed estensione del premio a tutti i lavoratori del mare (11 settembre - 15 novembre 1945)
3. Stipendi agli impiegati della federazione e adeguamento pensioni (12 settembre - 12 dicembre 1945)
4. Elezioni del segretario della federazione (11 - 30 ottobre 1945)
5. Regolamento sull'avvicendamento dei marittimi, attività sindacale, protesta dei lavoratori marittimi (29 ottobre - 15 dicembre 1945)
6. Documenti della Società di navigazione “Tirrenia”, della Società di navigazione “La Meridionale”, della Società cooperativa di navigazione “Garibaldi”, documenti per vitto e competenze dell’equipaggio della motonave San Vincenzo de Paoli, su sindacati giuliani aderenti alla CGIL, sul patto di mutua assistenza tra la Compagnia dei lavoratori portuali e Federazione italiana lavoratori del mare (3 novembre - 28 dicembre 1945); articoli di Pasquale Ferrara su “La ricostruzione della marina mercantile”, “Marina mercantile e Governo”, “I reduci non tesserati”
7. Resoconto del comandante Emanuele Vichos sulla nomina del capitano Costa (28 febbraio 1946)
8. Corrispondenza varia (6 novembre 1945 - 20 agosto 1946)

“Partito d’Azione”

cc. 145. Contiene n. 4 sottofascicoli:

1. Corrispondenza varia del Partito d’Azione, contenente lettera di denuncia di Giovacchino Bartolone sulla mancata penetrazione del Partito d’Azione in provincia di Messina (28 ottobre 1944); verbale di costituzione del Partito d’Azione di Bivona ed elenco degli iscritti (19 febbraio 1945); richiesta del Comitato Nazionale pro vittime politiche di contribuzione con offerte in denaro (25 luglio 1945); richieste di informazioni su soggetti da parte di varie sezioni del Partito (18 agosto - 8 novembre 1945); articolo di Feruccio Parri, Alberto Cianca e Oronzo Reale intitolato “Dalla rivoluzione antifascista alla democrazia” (18 novembre 1945); corrispondenza con le sezioni di Caltanissetta, Lentini, Enna, Firenze, il centro giornalistico “Centrostampa” di Roma e i Molini Virga (20 novembre 1945 - 30 ottobre 1946); relazione sulla situazione economica siciliana scritta da Emanuele Vichos e indirizzata a Tristano Codignola (7 agosto 1946); verbale delle riunioni del Comitato Regionale Siciliano del Partito d’Azione tenute a Enna il 31 agosto e il 1 settembre 1946; verbale del Comitato Regionale Siciliano del Partito d’Azione relativo alla discussione³⁵ sulla fusione del Partito d’Azione con il Partito Socialista (22 - 24 settembre 1946); lettera, non firmata, inviata a Codignola in merito al verbale del 22 settembre 1946; proposta di costituzione dei Comitati di difesa per la Repubblica (21 ottobre 1946); relazione sul Fronte Repubblicano della Gioventù (3 novembre 1946); Verbale della seduta del Comitato Regionale Siciliano del Partito d’Azione (30 novembre 1946); resoconto del Comitato Regionale per la Sicilia del Partito d’Azione sul convegno regionale svoltosi a Catania il 1 dicembre 1946
2. Bozza di statuto del Partito d’Azione del febbraio 1946 da sottoporsi al Congresso del Partito a Roma (1946)
3. Scritti e articoli di Emanuele Vichos³⁶, segretario del Partito d’Azione, su Chiesa e Stato nella Costituzione, Concordato, Garibaldi e Federazione Gente di mare, nazionalismi, problemi della ricostruzione e carbone
4. Corrispondenza personale di Emanuele Vichos e lettera non firmata indirizzata alla Segreteria organizzativa del Partito d’Azione di Milano (27 marzo 1945 - 2 giugno 1946)

“Piroscafo Todi”

cc. 191. Contiene n. 7 sottofascicoli:

1. Certificato di derattizzazione e disinfezione del piroscafo Todi (18 gennaio 1943); verbale delle verifiche eseguite nel porto di Genova per il collaudo della stazione radioelettrica installata a bordo della nave Todi (9 febbraio 1943); certificato di navigabilità e dichiarazione di visita del piroscafo Todi rilasciato dal “Registro Italiano Navale” (10 febbraio 1943); licenza provvisoria rilasciata al

³⁵ Alla discussione partecipano Leo Valiani, Emilio Lussu, Vittorelli, Aldo Visalberghi, Codignola, Vittorio Foa.

³⁶ In parte scritti sul retro di fogli di comunicati USIS.

- piroscafo Todi dalla Capitaneria di porto di Genova per l'esercizio della stazione radioelettrica e certificato di sicurezza radiotelegrafica (11 febbraio 1943)
2. Estratti dal giornale di bordo del piroscafo Todi (5 aprile 1943 - 19 agosto 1944)
 3. Progetto di salvataggio del piroscafo Todi, in doppia copia, in italiano e inglese, presentato dal comandante Emanuele Vichos (1944); bozza di accordo tra la ditta "Marcellino e Ferrara" e il comandante Emanuele Vichos per il recupero del Piroscalo Todi (1944); recupero del materiale di proprietà dell'amministrazione militare proveniente dal piroscafo Todi (9 agosto 1945)
 4. Quaderno - registro degli imbarcati nel piroscafo Todi, conti di spese, bozza di una lettera privata senza firma
 5. Prospetti delle paghe del piroscafo Todi dal luglio 1943 al giugno 1945
 6. Ricevute di pagamento per spese diverse (19 gennaio 1944 - 13 settembre 1945)
 7. Ruolo dell'equipaggio del piroscafo Todi e delle competenze dovute dal giugno 1943 al mese di aprile 1944, in 3 copie; stato delle paghe del piroscafo Todi dal 1 luglio 1943 al settembre 1945; riepilogo e stati delle paghe dal 23 luglio 1943 al 30 settembre 1945

“Varie”

cc. 56. Contiene: estratto dal giornale di bordo della motonave R. Monreale dal 21 novembre al 3 dicembre 1942; verbale di accordo tra l'Associazione Armatori Meridionali e l'Unione gente di mare per l'istituzione di un Comitato Assistenza Gente del Mare (1 maggio 1944); relazione sullo Stagnone di Marsala dell'ing. Mario Ovazza e planimetria dei luoghi (25 maggio 1944); circolare del Ministero della Marina - Direzione generale della Marina Mercantile sull'assistenza ai marittimi disoccupati (3 novembre 1945); schema di provvedimento legislativo della Consulta Nazionale per l'assistenza ai marittimi disoccupati proposto dal Ministero della Marina (23 novembre 1945); accordo per l'adeguamento del trattamento economico degli equipaggi dei piroscafi e delle motonavi di carico superiore a 50 tonnellate di stazza lorda (31 marzo 1946); richiesta della Camera di Commercio di Milano al Ministero per il commercio con l'estero d'importazione di prodotti farmaceutici del Canada della ditta "Transoceanic Trading Company" (16 gennaio 1947); statuto e scopi della Lega Nazionale tra sinistrati e danneggiati da incursioni aeree e azioni di guerra, costituita il 18 febbraio 1944; regolamento per l'Ufficio di collocamento della gente di mare della Capitaneria di Porto di Palermo (s.d.); necessità di modifica degli articoli 51 e 52 del contratto nazionale per l'arruolamento degli equipaggi marittimi e scritto di Costante Livrea (s.d.)

“Comitato di Liberazione Nazionale delle Ferrovie dello Stato”

cc. 242. Contiene n. 2 sottofascicoli:

1. Verbale di versamento all'Archivio di Stato di Palermo delle scritture del CLN delle Ferrovie dello Stato ed elenco delle carte allegato al verbale (10 febbraio 1947)
2. Corrispondenza e verbali del CLN compartimentale delle Ferrovie dello Stato, con Od.G del 12 marzo 1946 del Comitato intercompartimentale di Genova di approvazione dell'avvenuta costituzione; convegno intercompartimentale di Firenze del 15 aprile 1946, di Trieste del 15 maggio 1946, di Milano del 10 agosto 1946; circolare del 29 maggio 1945 del Comitato esecutivo intercompartimentale su elementi ritenuti indesiderabili nei posti che ricoprivano in epoca fascista; corrispondenza con i Comitati di Liberazione Nazionale delle Ferrovie dello Stato di Bologna, Milano, Trieste, Firenze; Sindacato ferrovieri italiani - Sezione di Messina; richieste di informazioni politiche su dipendenti delle ferrovie riammessi in servizio dopo l'epurazione; manifesto del CLN delle Ferrovie piemontesi

“Comitato di Liberazione Nazionale di Castelbuono”

cc. 25. Contiene: nota di accompagnamento del fascicolo con le carte del CLN di Castelbuono versate alla Soprintendenza Archivistica per la Sicilia (10 giugno 1947); verbale di costituzione del CLN comunale di Castelbuono (20 giugno 1945); verbali e delibere del CLN di Castelbuono (25 agosto 1945 - 29 gennaio 1946); note informative del 9 ottobre 1945 di risposta alle richieste dell'Alto Commissariato aggiunto per l'epurazione su alcune persone sospette; lettera di protesta di commercianti di Castelbuono (10 ottobre 1945); corrispondenza con i partiti aderenti e con il CLN di Palermo

“Comitato di Liberazione Nazionale di Petralia Sottana e di Castellana Sicula”

cc. 160. Contiene n. 6 sottofascicoli:

1. Elenchi della documentazione, non in ordine cronologico, versata all'Archivio di Stato di Palermo del CLN di Petralia distinti in verbali di seduta, corrispondenza evasa, corrispondenza da evadere, elenco ricorsi e comunicazioni varie in entrata, corrispondenza con il CLN provinciale
2. Verbali e ordini del giorno del CLN di Petralia Sottana (15 marzo - 18 agosto 1945); verbali e ordini del giorno del CLN di Castellana Sicula (1 marzo 1945 - 20 gennaio 1946)
3. Corrispondenza evasa con i partiti aderenti al CLN di Petralia Sottana (10 marzo - 15 luglio 1945)
4. Corrispondenza da evadere con richieste di informazioni dell'Alto Commissariato aggiunto per l'epurazione e note informative di risposta (22 marzo - 12 ottobre

1945)

5. Relazione di Vincenzo Bellina sugli avvenimenti accaduti a Petralia subito dopo lo sbarco degli alleati in Sicilia (27 settembre 1943); elenco ricorsi e comunicazioni varie pervenute al CLN di Petralia Sottana (20 marzo - 15 dicembre 1945); "Gazzettino petralesse" n. 2; lettera del Partito Democratico Cristiano sulla situazione politica a Petralia (23 marzo 1945)
6. Corrispondenza varia con il Comitato provinciale di Liberazione Nazionale; direttive per la costituzione e le attribuzioni dei Comitati Comunali; lettera a Ettore Chiaramonte di Enna; registro di protocollo della corrispondenza dal 23 marzo al 18 agosto 1945 (14 luglio - 16 settembre 1945)

4

1945 - 1947

"Comitato di Liberazione Nazionale di Prizzi"

cc. 187. Contiene n. 4 sottofascicoli:

1. Nota di consegna alla Soprintendenza archivistica per la Sicilia delle carte del Comitato Comunale di Liberazione Nazionale di Prizzi (13 gennaio 1947); elenco delle carte che si consegnano alla Soprintendenza Archivistica per la Sicilia, non in ordine cronologico (14 gennaio 1947)
2. Registro dei verbali, manoscritti su bollettario dei diritti di segreteria, delle sedute del CLN di Prizzi (22 luglio 1945 - 24 febbraio 1946)
3. Registro di protocollo della corrispondenza del CLN di Prizzi (22 luglio 1945 - 24 febbraio 1946)
4. Corrispondenza in entrata e in uscita del CLN di Prizzi, con direttive per la costituzione e le attribuzioni; verbale costitutivo del comitato del 1 luglio 1945; verbali del 5 e 15 luglio 1945 e comunicazioni delle sedute del febbraio 1946; note informative inviate all'Alto Commissariato aggiunto per l'epurazione; documentazione sull'amministrazione comunale, nomina del sindaco, Società Elettrica Prizzese, organigramma degli uffici di Conciliazione, Società Operaia Agricola, Ufficio Comunale, Ospedale Civico, Ufficio provinciale statistico economico dell'agricoltura, Lega comunista lavoratori della terra, ECA; disoccupazione lavoratori dell'industria; nomina del Commissario agli Alloggi; istituzione del Consiglio Tributario (5 gennaio 1945 - febbraio 1946)

5

1945 - 1947

"Comitato di Liberazione Nazionale di Sclafani"

cc. 26. Contiene n. 3 sottofascicoli:

1. Carteggio relativo al versamento della documentazione del Comitato di Sclafani alla Soprintendenza Archivistica della Sicilia; elenco delle carte versate, datato 12 dicembre 1946 (29 aprile - 6 maggio 1947)
2. Registro dei verbali delle riunioni del CLN di Sclafani del 12 settembre, 6 e 19 dicembre 1945, 28 gennaio 1946 (12 settembre 1945 - 28 gennaio 1946)
3. Corrispondenza del CLN di Sclafani, costituzione dello stesso, ricostruzione del Ponte di Giardinello distrutto da un'alluvione, trasferimento capo ufficio UCSEA -

“Comitato di Liberazione Nazionale di Trabia”

cc. 83. Contiene n. 2 sottofascicoli:

1. Carteggio relativo al versamento della documentazione del CLN di Trabia alla Soprintendenza Archivistica della Sicilia; elenco delle carte versate al municipio di Sclafani in data 9 dicembre 1946 (27 novembre - 9 dicembre 1946)
2. Verbali delle riunioni e corrispondenza del CLN di Trabia (5 aprile 1945 - 14 febbraio 1946)

“Comitato di Liberazione Nazionale di Vicari”

cc. 21. Contiene: trasmissione del registro delle deliberazioni del CLN di Vicari alla Soprintendenza Archivistica per la Sicilia (18 dicembre 1946); registro delle deliberazioni del CLN di Vicari (18 gennaio - 8 aprile 1945)

³⁷ Alcuni documenti sono scritti sul retro di atti risalenti alla fine del XIX secolo, del municipio di Sclafani.